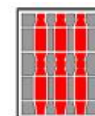
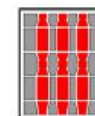

Conferenza stampa di fine anno

21 dicembre 2015



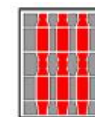
Indice

	Slide n.		Slide n.
• Come sta andando l'economia dell'Umbria	3	• Trasporto pubblico regionale e locale	56
• Contesto finanziario di riferimento 2015	5	• Protezione civile	57
• Manovra di bilancio regionale 2015	6	• Riordino delle province	58
• Solidità finanziaria della regione ed affidabilità dei conti	8	• Semplificazione amministrativa	61
• Regione: pressione fiscale fra le più basse d'Italia	9	• Agenda digitale	62
• POR FESR 2007-2013	10	• Istruzione e diritto allo studio	66
• PSR 2007-2013	11	• Mercato del lavoro nel 2015	67
• FSE 2007-2013	12	• Piano Regionale Garanzia Giovani	68
• PAR FSC 2007-2013	13	• Investimenti imprese	69
• La politica di coesione 2014-2020: POR FESR, PSR, OCM, Agenda Urbana, Aree Interne	14	• Credito e finanza d'impresa	70
• Rapporti internazionali e cooperazione allo sviluppo	25	• Internazionalizzazione	71
• Turismo e promozione integrata	26	• Crisi d'Impresa	72
• Beni culturali	30	• Prospettiva 2016 lavoro e impresa	73
• Biblioteche	31	• Aiuti alle PMI commercio	75
• Musei	32	• Sport	77
• Editoria e spettacolo	34	• Energia	78
• Assetto del territorio	35	• Politiche sociali	79
• Governo del territorio	40	• Politiche di genere	93
• Infrastrutture	43	• Sicurezza urbana	94
• Politiche per la casa	49	• Politiche sanitarie	95



Come sta andando l'economia dell'Umbria

- Nel 2015 l'attività manifatturiera registra segnali tangibili di ripresa
- Aumenta la domanda interna dopo 3 anni di marcata flessione
- Il 50% delle imprese segnala un aumento del fatturato, il 20% ancora un calo
- Aumenta il grado di utilizzo degli impianti
- Aumenta la propensione all'investimento delle imprese regionali
- Oltre il 55% delle imprese prevede utili, il 18 % si attende ancora una perdita
- Torna positivo il saldo tra iscrizioni e cessazioni. Crescono soprattutto servizi alle imprese (+9,8%) e manifatturiero (+3,5%)
- Prosegue la contrazione del settore edilizio
- In ripresa le vendite degli esercizi commerciali (+2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)
- Si riducono le giacenze di magazzino
- Aumenta la spesa delle famiglie in beni durevoli
- Si consolida il turismo. Arrivi e Presenze sono aumentati del 3,7% e dell'1,1% (gennaio-agosto 2015).
- L'incremento delle presenze è principalmente ascrivibile alla componente straniera pari al 2,2% contro lo 0,5% italiana



Come sta andando l'economia dell'Umbria

Export

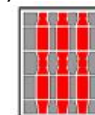
- Nei primi nove mesi del 2015 le esportazioni umbre hanno fatto riscontrare un incremento del 4% rispetto allo stesso periodo del 2014 .
- Il valore italiano dell'export si attesta al +4,2% nello stesso periodo di riferimento.
- Per quanto riguarda l'Umbria la crescita complessiva è stata frenata dall'andamento ancora negativo del settore dei metalli (-5,8%), al netto di tale comparto, il valore delle esportazioni regionali è cresciuto del 6,7%, in misura dunque superiore alla media nazionale.

Lavoro

- Prima inversione di tendenza. Riparte l'occupazione (+2,6% rispetto stesso periodo anno precedente). Tasso di occupazione oltre il 62%, un punto in più dell'anno precedente
- Il tasso di disoccupazione non si riduce, ma solo perché aumenta il numero di coloro che si mettono alla ricerca di un lavoro
- Aumentano il numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato

Credito

- Si interrompe dopo 3 anni il calo dei prestiti bancari. In Umbria le cose vanno meglio che a livello nazionale, la variazione percentuale su base annua dei prestiti si attesta al +2,4%
- Crescono anche i mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazione (+5,9%)
- I segnali di moderata ripresa del quadro economico non si sono ancora riflessi sulla qualità del credito, lo stock delle sofferenze bancarie resta ancora piuttosto elevato in tutto il Paese e anche in Umbria



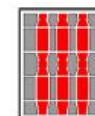
Contesto finanziario di riferimento 2015

Le manovre statali di contenimento della spesa pubblica, in atto da alcuni anni, hanno continuato, anche nel 2015, a colpire, in maniera pesante ed ormai insostenibile, i bilanci delle Regioni. L'impegno richiesto alle Regioni, come attestato dalla Corte dei Conti e dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), ha raggiunto livelli di contribuzione che non ha confronti con nessun altro comparto della pubblica amministrazione.

- Il peso della manovra 2015, poi, si aggiunge a quello delle manovre già in vigore e che dispiegheranno per intero i loro effetti nel 2015 (decreto legge 95/2012 e decreto legge n. 66/2014) per ulteriori 1,8 miliardi, portando così il **totale dei tagli a 5, 702 miliardi**.
- La **quota a carico dell'Umbria** viene stimata, sulla base delle discussioni in atto, in circa **126,7 milioni di euro**.

Valori in milioni di euro

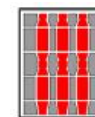
IMPORTO TAGLI 2015 (e peso sull'Umbria)		
Oggetto	Totale regioni	stima Umbria
DL 95/2012	1.050,00	22,70
DL 66/2014	750,00	16,20
LEGGE STABILITA' 2015	1.452,00	58,50
LEGGE STABILITA' 2015-SANITA'	2.000,00	24,30
LEGGE STABILITA' 2015-IRAP	450,00	5,00
Totale	5.702,00	126,70



Manovra di bilancio regionale 2015: linee generali

NONOSTANTE IL COMPLESSO QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO LA MANOVRA DI BILANCIO 2015 E' STATA CARATTERIZZATA DA:

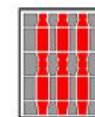
- INVARIANZA FISCALE
- ULTERIORE RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI SETTORE, CON CONTESTUALE DESTINAZIONE DELLE RISORSE AL COFINANZIAMENTO DEI NUOVI PROGRAMMI COMUNITARI
- TUTELA DELLA COESIONE E QUALITA' SOCIALE (salvaguardia delle fasce deboli della popolazione)
- MANUTENZIONE STRUTTURALE DEL BILANCIO
- PROSECUZIONE DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
- SANITA' IN EQUILIBRIO



Manovra di bilancio regionale 2015: agevolazioni ed esenzioni

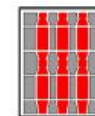
IN MATERIA DI ENTRATE, POI, LA MANOVRA DI BILANCIO, PUR NELLA SITUAZIONE DI ESTREMA DIFFICOLTA FINANZIARIA, HA CONFERMATO , COMUNQUE, ANCHE PER IL 2015 LE SEGUENTI **AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI**:

- **soppressione dell'imposta regionale sulla benzina** di 2,5 centesimi il litro in vigore nei passati esercizi (destinata al finanziamento degli interventi di ricostruzione connessi al sisma del 15/12/2009);
- **agevolazioni nell'acquisto di auto** ad alimentazione ibrida attraverso l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica;
- **riduzione del 50% dell'Irap** per le Cooperative sociali di tipo A;
- **esenzione totale dell'Irap** per le Cooperative sociali di tipo B.



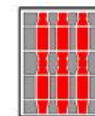
Solidità finanziaria della regione ed affidabilità dei conti

- La Regione Umbria presenta “una situazione di **complessiva solidità finanziaria**, frutto di scelte orientate alla **prudenza**” rafforzata “anche dal **marginale di potenzialità fiscale** disponibile”.
- La Regione Umbria:
 - ha sempre **rispettato** il Patto di stabilità interno;
 - ha sempre utilizzato la propria capacità di indebitamento **al di sotto** del limite consentito dalla legge;
 - **mai anticipazioni** di tesoreria;
 - non è stata **mai sottoposta ai piani di rientro** in sanità.
 - non è stata **mai destinataria di segnalazioni** della Corte dei Conti, nei suoi referti annuali, circa situazioni di squilibri di bilancio.
 - presenta una situazione di tesoreria **priva di criticità**,
 - rendiconti regionali **sempre parificati** a dimostrazione della legittimità degli stessi e dell'affidabilità dei conti.



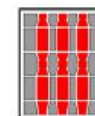
Regione: pressione fiscale fra le più basse d'Italia

- La Regione Umbria non ha utilizzato, se non in minima parte, la potenzialità fiscale a disposizione.
- La **pressione fiscale regionale** (intesa come rapporto fra gettito dei tributi regionali, senza considerare le compartecipazioni a tributi erariali, dove la Regione non ha alcuna potestà di manovra e che possono intendersi come “trasferimenti” dal bilancio dello Stato) e Pil umbro, è rimasta di fatto **inalterata** nell'ultimo decennio.
- La Regione:
 - ha **cancellato** tutte le tasse di concessione (ad eccezione della caccia, pesca e raccolta tartufi)
 - **non ha applicato** l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aerei
 - **non ha mai aumentato** la tassa automobilistica
 - **ha applicato al minimo** di legge l'addizionale regionale al gas metano
 - **ha ridotto** in maniera selettiva l'Irap (cooperative sociali di tipo A)



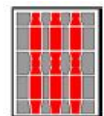
POR FESR 2007-2013: CHIUSURA AL 31/12/2015

Assi Descrizione	Risorse totali Annualità 2007-2013	%	Certificazione della spesa al 31/10/2015	Risorse totali POR FESR 2007-2013 in corso di attestazione di spesa al 31/12/2015
Asse I Innovazione ed economia della conoscenza	153.013.402,00	51,66	139.416.495,87	13.596.906,13
Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi	44.275.412,00	14,95	38.277.285,97	5.998.126,03
Asse III Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	43.370.980,00	14,64	30.729.145,38	12.641.834,62
Asse IV Accessibilità e aree urbane	45.604.026,00	15,40	40.842.720,63	4.761.305,37
Asse V Assistenza tecnica	9.942.582,00	3,36	8.928.486,92	1.014.095,08
Totale	296.206.402,00	100,00	258.194.134,77	38.012.267,23



PSR 2007-2013: attuazione a dicembre 2015

- Completamento degli interventi ed utilizzazione di tutte le risorse comunitarie pari a 787,3 milioni di euro:
 - Domande presentate circa 50.000
 - Domande finanziate circa 45.000
 - Obiettivo di spesa raggiunto al 100%
 - Giovani insediati: 458
 - Ammodernamento aziende agricole: finanziate 1.500 imprese
 - Impegni agro-climatico-ambientali: coinvolte circa 10.000 aziende/anno
 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali: finanziate oltre 200 imprese
 - Sviluppo locale: finanziati oltre 700 progetti
- In particolare nel 2015 sono stati rendicontati e pagati 180 milioni di euro di finanziamenti pubblici, il traguardo di pagamento più rilevante mai raggiunto su un programma dell'Umbria.
- Pagamento anticipi sulle misure agroambientali 2015.

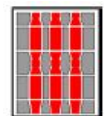


FSE 2007-2013

- ✓ 18.665 soggetti coinvolti da interventi quali: formazione, tirocini, incentivi.
- ✓ 21.863 soggetti hanno concluso l'intervento.
- ✓ 18 milioni di euro Impegnati di cui:
 - Circa 15 milioni per interventi a favore di persone;
 - Circa 3 milioni di euro per interventi di stabilizzazione lavoratori precari o per nuova occupazione;

Principali interventi

- ✓ W.E.L.L. 30 - Work experience per laureati e laureate disoccupati/e e inoccupati/e over 30 (n. 820 tirocini extra-curricolari finanziati di 6 mesi per € 3,40 milioni di euro).
- ✓ Percorsi formativi integrati con tirocinio in aree di interesse della RIS3 – Specializzazione Intelligente (18 percorsi finanziati per € 1,60 milioni di euro, oltre 200 disoccupati coinvolti).
- ✓ Dottorati di ricerca e Assegni di ricerca universitari: 52 assegni di ricerca e 20 borse di dottorato per 2,30 milioni di euro.



Programma Attuativo Regionale Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, approvato dal CIPE nel 2009 e reso operativo dal decreto ministeriale ad ottobre 2011, ha subito consistenti tagli a seguito delle normative del Governo che si sono susseguite dal 2012 al 2015 per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica e presenta oggi una dotazione finanziaria finale pari a **165 milioni di euro** destinata a:

ASSE I : Capitale umano e inclusione sociale – 6 mln di euro

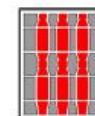
ASSE II: Sistema delle imprese e delle TIC – 25,87 mln di euro

ASSE III: Tutela e valorizzazione ambientale e culturale – 95,46 mln di euro

ASSE IV: Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica – 36,07 mln di euro

ASSE V: Assistenza tecnica – 1,47 mln di euro

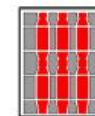
Nell'ambito dei suddetti Assi, al 30 novembre 2015, risultano attivate 80 procedure per la selezione degli interventi da finanziarie (bandi, avvisi, piani, etc) e risultano individuati **641 progetti di cui 198 conclusi**. Alla stessa data il livello di spesa complessivo degli interventi finanziati, in termini di **costo realizzato**, risulta pari a circa il **25%** delle disponibilità totali.



La politica di coesione 2014-2020

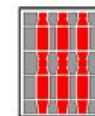
La Regione Umbria è stata impegnata, nel corso dell'anno, nella definizione strategica delle linee programmatiche per la nuova politica di coesione 2014-2020. I programmi regionali FESR, FSE E FEASR sono stati tutti approvati dalla Commissione. A livello regionale le risorse del Programma FESR, FSE e del Programma di sviluppo rurale sia per la parte regionale che nazionale (PON), ammontano globalmente a **1.585,55 milioni di euro**, in aumento rispetto al 2007-2013 (di 215 milioni di euro).

PROGRAMMI 2014-2020 Umbria	Risorse attribuite 2014-2020 (<i>milioni di euro</i>)
PSR	876,6
POR FESR (quota 60%)	356,29
POR FSE (quota 40%)	237,52
PON FESR E FSE (n. 4)	91,84
Programma YEI	23,0
PON FEASR (n.2)	-
TOTALE	1.585,25

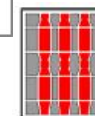
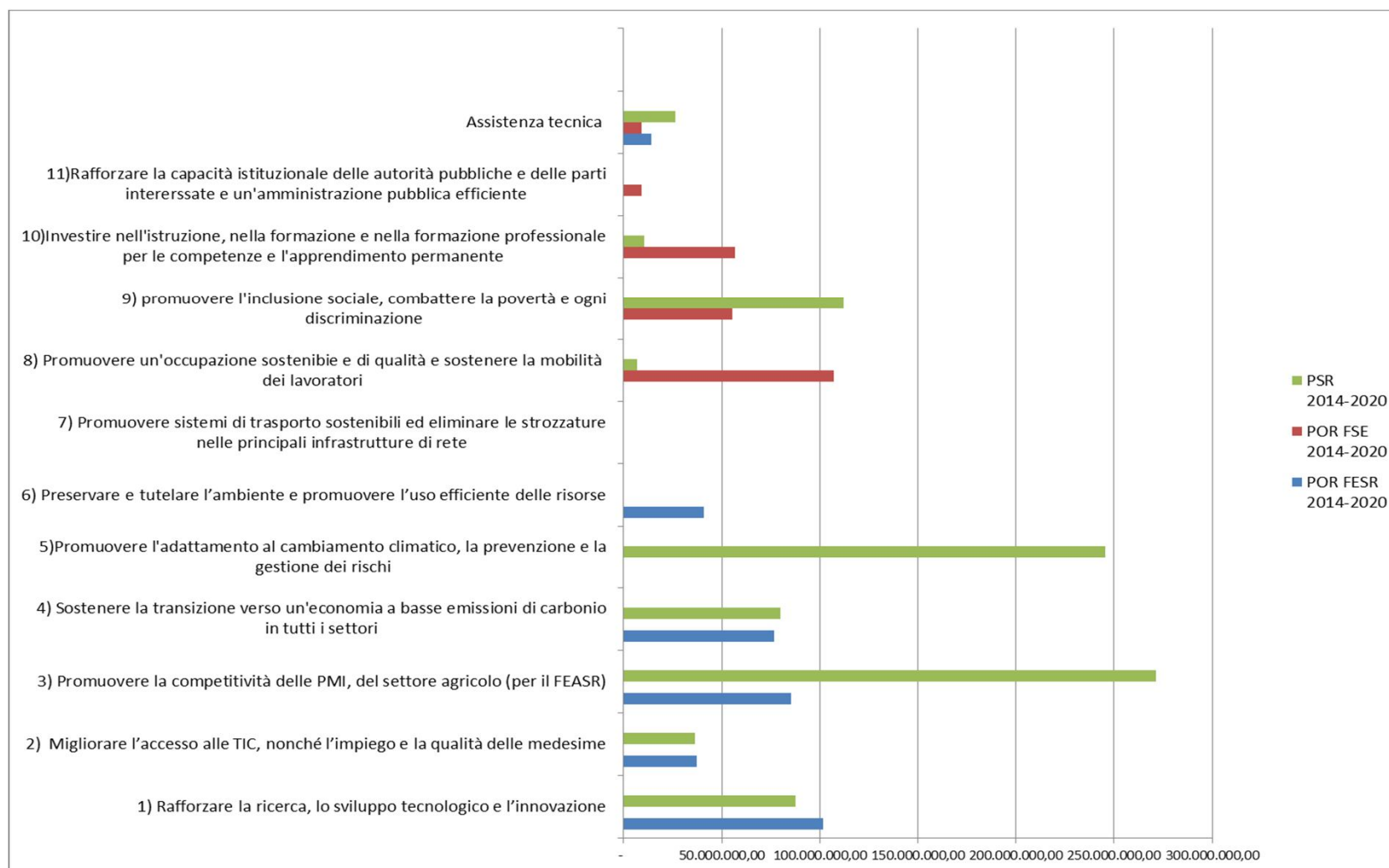


RIPARTO RISORSE PER OBIETTIVO TEMATICO E PROGRAMMI (FESR, FSE E PSR) 2014-2020

OBIETTIVO TEMATICO	POR FESR	POR FSE	PSR	TOTALE OBIETTIVO TEMATICO	% di risorse attribuite agli OT
1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	101.834.404		87.600.000	189.434.404	12,88
2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	37.188.020		36.556.355	73.744.375	5,02
3. Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR)	85.507.200		271.200.000	356.707.200	24,26
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	76.540.180		80.000.000	156.540.180	10,65
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi			245.600.000	245.600.000	16,70
6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	40.972.200			40.972.200	2,79
7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete					-
8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori		107.167.770	7.000.000	114.167.770	7,76
9. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione		55.526.158	112.100.000	167.626.158	11,40
10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente		56.668.672	10.300.000	66.968.672	4,55
11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente		9.140.108		9.140.108	0,62
Assistenza tecnica	14.251.200	9.026.094	26.294.851	49.572.145	3,37
TOTALE	356.293.204	237.528.806	876.651.206	1.470.473.212	100,00

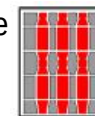


RISORSE PER OBIETTIVO TEMATICO E PROGRAMMI (FESR, FSE E PSR) 2014-2020



POR FESR 2014-2020: ATTUAZIONE A DICEMBRE 2015

- **Asse I «Ricerca e Innovazione»**
 - ✓ Azione 1.1.1: Bando a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (**risorse stanziare 6.500.000 euro**; istruttoria valutativa in corso)
 - ✓ Azione 1.3.1: Bando a sostegno delle nuove PMI – start-up (**risorse stanziare 2.000.000 euro**; al 31/10/2015 presentate 15 domande; scadenza bando 31/12/2015)
- **Asse II «Crescita e cittadinanza digitale»**
 - ✓ Azione 2.1.1: Avvio programmazione delle reti di nuova generazione a banda ultra larga;
 - ✓ Azione 2.2.1: Avvio programmazione per la realizzazione di Digi-Pass con cui realizzare servizi per l'accesso assistito ad internet; Rete di hotspot wifi pubblici
- **Asse III «Competitività delle PMI»**
 - ✓ Azione 3.4.1: Bando a sostegno degli investimenti delle PMI (risorse stanziare 6.000.000 euro; al 30/09/2015 presentate 95 domande; scadenza bando 31/12/2015)
- **Asse IV «Energia sostenibile»**
 - ✓ Azione 4.1.1: Bando Sostegno agli investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili (risorse stanziare 2.000.000 euro; alla scadenza - 31/10/2015 – pervenute 210 domande)
 - ✓ Azione 4.2.1: Bando Diagnosi energetica di edifici e strutture pubbliche (risorse stanziare 1.000.000 euro; interventi in corso di attuazione); avviato uno studio sugli strumenti finanziari applicabili all'efficientamento energetico; avvio studio ricognizione proprietà pubbliche per categorie omogenee per avvio interventi di efficientamento energetico
 - ✓ Azione 4.4.1: Avvio intervento di rinnovo materiale rotabile nelle cinque aree urbane individuate dal programma
- **Asse V «Ambiente e cultura»**
 - ✓ Azione 5.1.1: Avvio programmazione sulla base dei Master Plan delle aree naturali più rilevanti
 - ✓ Azione 5.2.1 e 5.3.1: Individuazione in corso di attrattori e interventi per i beni culturali e la promozione turistica
- **Asse VI «Sviluppo urbano sostenibile»**
 - ✓ Presentati i Programmi di sviluppo urbano da parte delle 5 Autorità urbane nella logica della co-progettazione



PSR 2014-2020: attuazione a dicembre 2015

E' già stato costituito il nuovo Comitato di Sorveglianza ed approvati tutti i criteri di selezione dei 75 interventi previsti dal PSR.

Sono stati aperti bandi per:

M 4.1 Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole: **Risorse disponibili primo step 20 Meuro**

M 4.2 Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari: **Risorse disponibili primo step 10,8 Meuro**

M 1.1. Formazione professionale ed acquisizione competenze – tutoraggio:

M 6.1 Avviamento di imprese di giovani agricoltori: **Risorse disponibili primo step 7 Meuro + 13,5 Meuro per domande “pacchetto giovani: Primo insediamento + investimenti aziendali/agriturismo”**

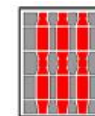
M 10 Pagamenti per impegni agroclimaticoambientali: **Risorse disponibili 138,5 Meuro**

M 11 Agricoltura biologica: **Risorse disponibili 34,1 Meuro**

M 13 Indennità compensative per le zone svantaggiate: **Risorse disponibili 63 Meuro**

M 14 Benessere degli animali: **Risorse disponibili 5,4 Meuro**

Per le misure ad impegni pluriennali (M10 – M11 - M13 – M14) la disponibilità è riferita alla dotazione complessiva della misura



Nel 2015 la Regione ha utilizzato per intero le risorse assegnate per l'attuazione delle misure dell'OCM Vino. Complessivamente sono stati erogati 6,5 milioni di euro per le misure degli investimenti, ristrutturazione e riconversione dei vigneti e promozione sui mercati dei Paesi terzi.

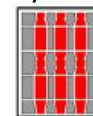
Risultati conseguiti

Misura Investimenti

- stati erogati 2,7 milioni di euro di contributi per gli investimenti nelle cantine, con 50 domande di aiuto annuali e biennali finanziate

Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

- Per l'annualità 2014/2015 con la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti sono state liquidate n. 109 domande per un totale di contributi erogati pari a circa 2,2 milioni di euro.
- Gli interventi finanziati hanno riguardato la ristrutturazione di circa 200 ettari di vigneti attraverso il reimpianto/impianto di vigneti con il rinnovo varietale, la razionalizzazione dei sesti di impianto e delle forme di allevamento e il sovrainnesto.



Perché un'«Agenda Urbana»

Dalle politiche NELLE città alle politiche PER le città

L'Agenda urbana è un'occasione:

- per rendere le città più smart, accoglienti, attrattive. Più adatte ad essere «incubatori dell'innovazione» e luoghi privilegiati per lo sviluppo dell'economia della conoscenza
- per rafforzare il ruolo delle istituzioni di governo urbano come soggetti chiave delle strategie di investimento locali

Le novità della programmazione 2014-2020

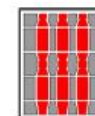
Protagonismo degli Enti locali: da soggetti beneficiari e «Autorità Urbane»

Ruolo più forte:

- Elaborazione strategia di sviluppo urbano in co-progettazione con la Regione
- Funzioni rafforzate e piena responsabilità per la gestione, il monitoraggio e il controllo dell'attuazione degli interventi
- Cofinanziamento locale

Paradigma smart cities e non solo riqualificazione urbana

- Elementi immateriali degli interventi,
- Superamento approcci “per grandi opere” e per “iniziative sperimentali”, puntando a soluzioni più strutturali riferite a regolazione e gestione di servizi innovativi
- Servizi per i cittadini – Approccio integrato – Verso le città del 2020



L'Agenda Urbana in Umbria

Le 5 città

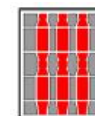
✓ Perugia ✓ Terni ✓ Foligno ✓ Città di Castello ✓ Spoleto

I driver di sviluppo

- ✓ Modernizzazione dei **servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città** (smart cities, mobilità sostenibile, risparmio energetico)
- ✓ Pratiche e progettazione per l'**inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati**
- ✓ Realizzazione di **azioni pilota per la fruizione di attrattori culturali e naturali**

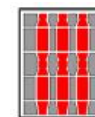
Le risorse

- ✓ 8% del totale in Agenda Urbana ma...
- ✓ **c'è anche il resto dei programmi! (Sviluppo territoriale integrato)**



Il Budget complessivo per linee di finanziamento dell'Agenda Urbana

	Totale	di cui Unione Europea e Stato	di cui cofinanziamento Autorità Urbana/ Ente locale
Perugia	11.627.297,00	9.883.202,45	1.744.094,55
Terni	9.482.578,00	8.060.191,30	1.422.386,70
Foligno	6.567.963,00	5.582.768,55	985.194,45
Città di Castello	4.180.995,00	3.553.845,75	627.149,25
Spoleto	3.708.143,00	3.151.921,55	556.221,45
Totale	35.566.976,00	30.231.929,60	5.335.046,40



Perché una Strategia Aree Interne

alla ripresa dello sviluppo economico e sociale dell'Umbria può contribuire una nuova strategia capace di creare lavoro, realizzando inclusione sociale e riducendo i costi dell'abbandono del territorio...

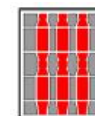
...al Centro della strategia si colloca **la qualità della vita delle persone**: uno sviluppo intensivo, con l'aumento del benessere e dell'inclusione sociale di chi vive in quelle aree; uno sviluppo estensivo, con l'aumento della domanda di lavoro e dell'utilizzo del capitale territoriale

La Strategia Aree Interne: quali azioni

a) Adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali (Istruzione, Sanità, Mobilità)

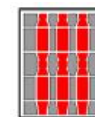
b) Progetto di sviluppo locale:

- Tutela del territorio/sostenibilità ambientale
- Valorizzazione del capitale naturale/culturale
- Valorizzazione sistemi agro/alimentari
- Energia rinnovabile
- "Saper fare" e artigianato



Aree Interne: le 5 innovazioni della strategia

- 1. La Dimensione Nazionale e la Governance multi-livello** (Centro – Regioni – Associazioni/Unioni di Comuni)
- 2. Due linee di azione convergenti e interdipendenti:** i progetti di sviluppo locale e gli interventi sui «Servizi di cittadinanza»
- 3. L'impegno multi-fondo per sostenere le Aree Selezionate:** Fondi nazionali (legge stabilità e altro) e fondi comunitari (FESR, FSE e FEASR)
- 4. Individuazione di aree prototipo, una per Regione,** per avviare un processo di apprendimento e replicazione dei meccanismi virtuosi
- 5. Processo trasparente e condiviso in tutte le fasi:** selezione aree, definizione strategia, attuazione dei progetti, analisi e valutazione dei risultati



Rapporti internazionali e cooperazione allo sviluppo

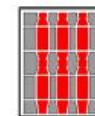
- **ALBANIA** / Attuazione del MoU sottoscritto nel 2014 per cooperazioni in campo sanitario, sociale, agroalimentare. Presentazione al M.A.E.C.I. di un nuovo progetto di cooperazione (PROTECT) che ha ricevuto un finanziamento di € 447.020,00 (70% del budget).
- **BRASILE** / Iniziative finali del programma **Brasil Proximo. Cinque Regioni italiane per lo sviluppo locale integrato in Brasile** (che terminerà il 31.12.2015) a Milano (Expo2015), Brasilia, Perugia.
- **CINA** / Firma accordi con la Provincia dello Yunnan e la Provincia del Sichuan. Partecipazione della Regione (con il progetto di promozione dell'offerta umbra di alta formazione "Umbria Academy") al China Education Expo (CEE) di Pechino. Firma accordi su specifici settori da parte di Arpa Umbria, Università degli Studi di Perugia, Sviluppumbria. Progettata edizione cinese di Umbria Jazz (Shanghai, maggio 2016).
- **PALESTINA** / L'Umbria fa parte del coordinamento del **PMSP (Palestinian Municipalities Support Program)** cofinanziato dal MAECI, dalle Regioni e dai Comuni italiani. Al suo interno sta conducendo la seconda fase della **Scuola di lingua italiana a Betlemme e Gerusalemme**, in partenariato con la Fondazione Giovanni Paolo II, l'Università per Stranieri di Perugia e l'ADISU. Il 31.12.2015 si concluderà il progetto **Camera Arbitrale Palestinese**, riconosciuta «camera arbitrale internazionale», di cui è allo studio la prosecuzione.
- **SUDAFRICA** / Visita in Umbria della delegazione della provincia del Gauteng, guidata dal premier David Makhura, dopo la missione di sistema dell'Umbria del 2014. Approfonditi i legami tra Umbria e Gauteng, esistenti già a livello di contratti in campo alimentare, biomedicale e degli strumenti industriali. Stipula accordo tra Sviluppumbria e l'omologa agenzia sudafricana.

Emigrazione e attività a favore degli umbri all'estero

Completamente realizzate le attività a favore degli umbri all'estero previste dal Piano 2015 di settore

Commercio equo e solidale (Comes)

6° edizione, a Città di Castello, della Giornata regionale del Comes (€ 10.000,00). Finanziati i progetti d'informazione ed educazione nelle scuole sul Comes



Turismo e promozione integrata

FLUSSI TURISTICI

GENNAIO – OTTOBRE 2015

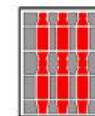
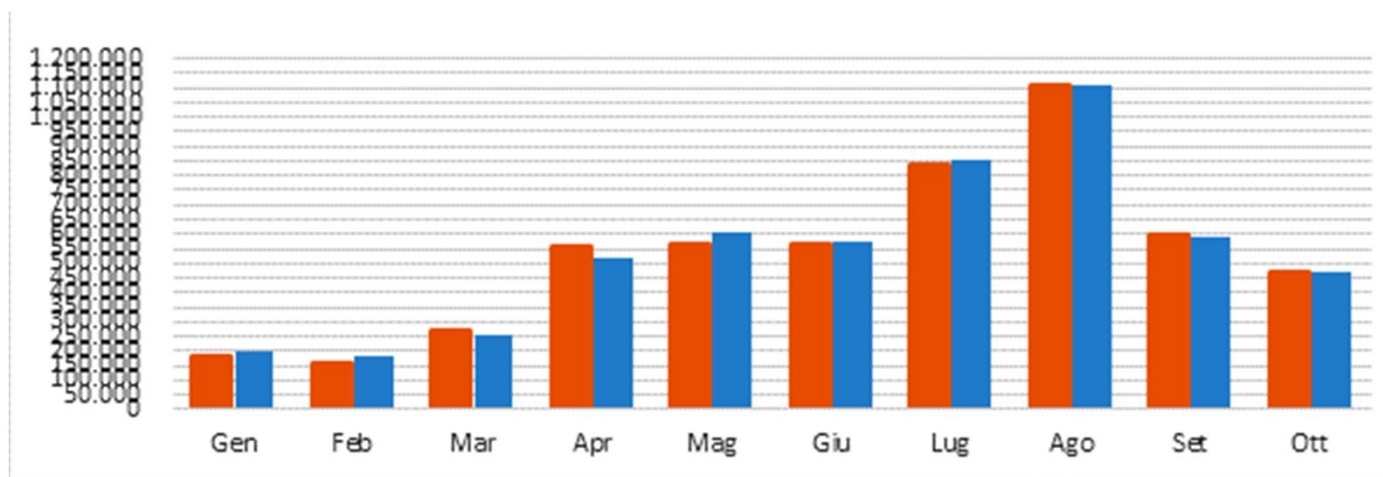
Nel periodo gennaio – ottobre 2015 sono stati registrati

2.123.058	arrivi
5.352.812	presenze

Si evidenzia - a livello regionale - un aumento del **+ 2.95% negli arrivi e + 0.60%** nelle presenze rispetto allo stesso periodo 2014.

Complessivamente positivo l'andamento dei flussi dei **turisti stranieri** (+3.45%) e dei **turisti italiani** (+2.72%).

Variazioni positive negli **esercizi alberghieri** (+2.29%) che riguardano sia i turisti italiani sia i turisti stranieri così come negli **esercizi extralberghieri** (+4.34%)



Turismo e promozione integrata

Sostegno alle Imprese

3 Bandi per la riqualificazione dell'accoglienza per un investimento di 3.363.650,00 Euro

- Bando per il finanziamento di attività di promo-commercializzazione di progetti integrati collettivi. Il Bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di commercializzazione in incoming verso l'Umbria attraverso le aggregazioni di imprese turistiche, al fine di conseguire una maggiore competitività dell'offerta turistico-ricettiva dell'Umbria e il rafforzamento di una **offerta turistica integrata e competitiva**.

Dotazione Finanziaria: **250.000,00 euro**

Hanno partecipato 5 aggregazioni di imprese per un totale di 25 agenzie

Istruttoria in itinere

- Bando per il finanziamento di attività di promo-commercializzazione di progetti integrati collettivi. Il Bando è finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di commercializzazione in incoming verso l'Umbria attraverso l'aggregazione tra le imprese turistiche, al fine di conseguire una maggiore competitività dell'offerta turistico ricettiva dell'Umbria e la costituzione di una **offerta turistica integrata e competitiva, con particolare riferimento alla sostenibilità e alla destagionalizzazione** dei flussi turistici.

Dotazione Finanziaria: **373.650,00 euro**

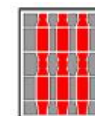
Hanno partecipato 7 consorzi di area (PIT) 6 consorzi di prodotto(ex Tac 2)

Istruttoria in itinere

- Bando per il finanziamento degli interventi volti all'innalzamento degli standard di **qualità della ricettività alberghiera, extralberghiera e all'aria aperta**

Dotazione Finanziaria Prima Parte-Alberghi- **1.998.000,00 Euro** - Imprese Finanziate: 48

Dotazione Finanziaria Seconda Parte-Extralberghiere- **742.000,00 Euro** - Imprese Finanziate: 18



Turismo e promozione integrata

ATTIVITA' PROMOZIONALE

1) **FIERE:** l'attività è stata realizzata da Sviluppumbria
Mercato nazionale

- **BIT** - Borsa italiana del turismo di Milano, 12/14 febbraio 2015
- **Tempo Libero** di Bolzano 30 aprile/3 maggio 2015
- **TTI** di Rimini – 8/10 ottobre 2015

Mercati internazionali

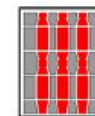
- **Vakantiebeurs** di Utrecht (**Olanda**), 13/18 gennaio 2015
- **Salone delle Vacanze** di Bruxelles (**Belgio**), 5/9 febbraio 2015
- **Fiets e Wandelbeurs** di Anversa (**Olanda**) – 28 febbraio/1 marzo 2015
- **ITB** di Berlino (**Germania**), 5/9 marzo 2015
- **WTM** di Londra (**Gran Bretagna**) – 2/5 novembre 2015

2) **PRESENZA AD EXPO**

3) **PROTOCOLLO DI INTESA REGIONE UMBRIA-REGIONE LAZIO:** attivazione progettualità comuni rispetto a temi come i Cammini religiosi;

4) **PROTOCOLLO TRIENNALE REGIONE UMBRIA – FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL GIORNALISMO**

5) **PROTOCOLLO DI INTESA REGIONE UMBRIA – CEU:** progettualità condivisa per il Giubileo della Misericordia



Turismo e promozione integrata

Comunicazione Turistica

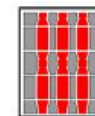
Mercato italiano:

- Campagna multicanale **«A Natale regalati l'Umbria»**: campagna dinamica a Roma, Milano, Bologna e Napoli, campagna web su testate on line e spot radiofonici;
Progetto **Umbria Movie** – Video contest nazionale sulla promozione dell'Umbria
- Campagna multimediale per la promozione dell'Umbria attraverso l'**aeroporto S.Francesco di Perugia** (Sviluppumbria Spa)
Progetto **«L'Umbria di Don Matteo»**: realizzazione di 13 “pillole” promozionali in occasione delle puntate della fiction in onda dal 7 gennaio 2016; promozione di località, attrattori, prodotti industriali, artigianali e agroalimentari all'interno delle 26 puntate della fiction;

Mercati esteri:

Attivazione e gestione di n. 2 “antenne” di PR, comunicazione e marketing nei mercati dei Paesi Bassi, Belgio e Germania che hanno svolto le seguenti attività:

- ✓ Costituzione banche dati media/giornalisti
- ✓ Comunicati stampa e incontri
- ✓ Pubbliredazionali su media on e offline
- ✓ Organizzazione press trip
- ✓ Organizzazione conferenze stampa ed eventi
- ✓ Attività sui Social media (Facebook, Pinterest, Instagram ecc.) e canali (YouTube)
- ✓ Rapporti con il trade
- ✓ Assistenza logistica e di animazione in appuntamenti fieristici



Beni culturali: Programmi comunitari e nazionali FESR ed FSC 2007- 2013

Risorse stanziare nel periodo 2007 – 2013 per la tutela, valorizzazione e promozione **47.867.461,40 euro** di cui:

- **€ 13.886.962,00** Attività 2.2.2 del POR FESR 2007 – 2013
- **€ 4.000.000,00** Programma parallelo al POR FESR 2007 - 2013
- **€ 24.680.499,40** Azione 3.5.2a del PAR FSC 2007- 2013
- **€ 5.300.000,00** Economie FSC 2000 – 2006

POR FESR Attività 2.2.2 e Programma parallelo

Nel corso del periodo di programmazione con le risorse FESR sono state realizzate le seguenti attività:

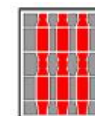
- **n. 49 azioni** di promozione e comunicazione, di cui **n. 4** concluse nel **2015**. Tra gli interventi più rilevanti realizzati nel 2015 si segnala la conclusione del «**Progetto per la fruizione integrata del patrimonio culturale**» rivolto a garantire l'interoperabilità tra musei, archivi e biblioteche.
- **n. 41 progetti pubblici** di valorizzazione dei beni culturali realizzati nel periodo di programmazione, di cui **15 conclusi nel 2015**. Tra gli interventi più rilevanti conclusi **nel 2015** si segnala il progetto relativo alla copertura della **Villa romana** in loc. S. Anna di **Spello**, il progetto relativo al completamento **dell'auditorium San Domenico di Narni**, il progetto avente ad oggetto la valorizzazione del sentiero «**La Via di Francesco**»
- Spesa FESR complessivamente sostenuta nel 2015: **€ 2.458.830,91**
- Nel corso del 2015 è stata avviata, inoltre, l'attuazione di **n. 11** progetti nell'ambito del Programma parallelo

PAR FSC Azione 3.5.2a e Economie FSC 2000 - 2006

Con le risorse **FSC** è in corso la realizzazione di **n. 65 interventi** individuati sulla base di appositi Programmi regionali.

Tra gli interventi più rilevanti il cui iter attuativo è stato avviato nel corso del 2015 si segnalano:

- la realizzazione della **Biblioteca degli Arconi** e il completamento dell'Auditorium nel complesso di **San Francesco al Prato a Perugia**
- interventi di valorizzazione del complesso monumentale della **Rocca Albornoziana di Spoleto**
- riqualificazione e valorizzazione del complesso monumentale di **Palazzo Cesi ad Acquasparta**
- interventi di riqualificazione dell'area archeologica di **Carsulae a Terni**
- recupero e consolidamento della cinta muraria di **Amelia** nel tratto tra **Torre dell'Ascensore e Postierla Romana**



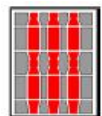
BIBLIOTECHE

Si è cercato di sviluppare in Umbria, attraverso il sistema bibliotecario, un ecosistema favorevole alla lettura (anche digitale) in quanto strumento indispensabile per la crescita culturale, sociale ed economica della regione.

Sono stati sviluppati progetti in collaborazione con altri Assessorati regionali, quali «**Forte chi legge**» e “Le Muse per Esculapio”, inclusi nel Piano di Prevenzione Salute 2015-2018, per favorire l’empowerment del cittadino rispetto agli stili di vita sani e all’informazione sanitaria e per incrementare attività culturali e creative utili al benessere personale.

Il Polo regionale bibliotecario comprende **101 biblioteche** (di cui 71 attive) e nel 2015 sono state collegate 3 nuove Biblioteche al Sistema Bibliotecario Nazionale.

Nel corso del 2015 si è dato corso al **restauro di 33 opere librerie** appartenenti ai fondi antichi delle biblioteche e degli archivi umbri.



MUSEI

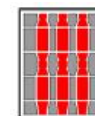
A seguito della riforma del MiBACT, che rafforza i musei nazionali autonomi e i Poli museali regionali, il Sistema Museale Regionale intende confrontarsi con la nuova realtà, con la consapevolezza di poter utilmente contribuire, date le dimensioni e le peculiarità del caso umbro, ad una reale valorizzazione territoriale integrata.

Nel 2015:

- inaugurati il **Museo Opificio Rubboli** ed il **Museo degli Umbri** a Gualdo Tadino, che si aggiungono agli oltre 150 musei nel territorio
- pubblicati 2 volumi della collana «Catalogo regionale dei beni culturali» : Raccolta d'Arte di San Francesco di Trevi e Galleria di Arte contemporanea della Pro Civitate Cristiana di Assisi
- sono stati finanziati (L.R. n.24/2003):
 - 28 interventi di allestimento e impiantistica
 - 6 interventi di restauro di beni mobili
 - È in corso di definizione il piano di contributi per la gestione dei musei.

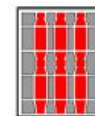
Nel 2015 la Regione Umbria ha organizzato e ha collaborato alla realizzazione delle seguenti mostre:

- **Benozzo Gozzoli**, Madonna della Cintola, Montefalco, 19 luglio – 30 dicembre 2015
- Iniziative in occasione del centenario della nascita di **Alberto Burri** maggio 2015 - gennaio 2016
- Iniziative in occasione del centenario della nascita di **Leoncillo Leonardi**, luglio – dicembre 2015
- **Mostra dei Presepi** delle regioni, Roma, Palazzo del Quirinale, 8 dicembre 2015- 7 gennaio 2016



INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER I BENI CULTURALI

- Realizzato il nuovo portale WWW.UMBRIACULTURA.IT : la porta d'accesso per la conoscenza e la visita di 250 tra musei (tutti quelli della regione), siti archeologici, rocche e castelli, ville e giardini e teatri storici.
- Realizzate le **APP AL SERVIZIO DELLE VISITE MUSEALI** (Spoleto, Palazzo Collicola e Leoncillo; Musei, archivi e biblioteche; Nati per leggere; La memoria nei cassetti)
- **MEDIALIBRARYONLINE**: una piattaforma che permette alle biblioteche di sperimentare il prestito digitale sia dalle postazioni delle biblioteche che da casa, dall'ufficio, dalla scuola, ecc. Permette di scaricare gratuitamente e-book, audiolibri, musica, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. Sono 29 le Biblioteche Comunali che aderiscono ai servizi digitali della piattaforma, più l'Unione dei Comuni "Terre dell'olio e del Sagrantino"



Editoria e spettacolo

La scelta più rilevante per la **promozione dell'editoria umbra** è stata la decisione di spostare Umbrialibri e la Festa di Radio3 nel Complesso Monumentale di San Pietro, che ha consentito di svolgere la manifestazione nelle diverse sedi del complesso, compresa la chiesa, i chiostri e le aule del Dipartimento di Scienze Agrarie alimentari e ambientali dell'Università degli studi di Perugia.

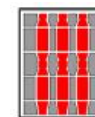
Mettere insieme il palinsesto dei programmi di Radio3, la mostra degli editori umbri, il focus tematico sulla Grecia ha reso la manifestazione più concentrata nei luoghi e più partecipata dal pubblico, con una rilevante eco nei social media. Oltre settemila i tweet generati e circa 10.000 presenze. Il fatturato degli editori ha avuto un incremento del 35% rispetto all'anno precedente.

Progetto interregionale delle residenze artistiche

Nel 2015 la Regione con uno stanziamento di 123.000 euro, cui si aggiungono 82.000 del Ministero, ha avviato il progetto triennale delle residenze artistiche, che coinvolge 12 regioni italiane e il MIBACT al fine di creare un nuovo modello di produzione e ospitalità dello spettacolo dal vivo che metta in rete le esperienze più significative per originalità e creatività in un percorso comune di conoscenza e confronto nazionale e internazionale.

La Regione Umbria ha selezionato con un bando pubblico 5 residenze: Micro Teatro progetto "Corsia Of" a Perugia, il Centro culturale teatrale a Gubbio, Spazio Zut insieme a Società dello Spettacolo a Foligno, la Mama Umbria a Spoleto, Indisciplinarte a Terni.

Il sistema dello spettacolo nella regione si arricchisce di un nuovo percorso che si aggiunge al TSU, al Centro di produzione Fontemaggiore, al Lirico Sperimentale di Spoleto e ai tanti Festival che si svolgono nella nostra regione.



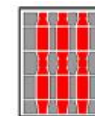
ASSETTO DEL TERRITORIO

GEOLOGIA

- E' stata realizzata la Carta geologica interregionale per un'area di circa 2700 Kmq tra l'Umbria e la Toscana.
- Sono state approvate le indagini di microzonazione sismica e le analisi per la condizione limite per l'emergenza per 11 Comuni dell'Umbria.
- Open data con visualizzazione grafica semplificata del Bollettino sismico mensile e semestrale.
- Open data con visualizzazione grafica semplificata della banca dati delle indagini geologiche e geognostiche contenente 11.664 indagini georiferite con indicazione della diversa tipologia.

FRANE

- Completati i 16 interventi di consolidamento relativi al "Secondo Piano Frane/Dissesti 2005" (Ordinanza n.213/2012).
- Aggiudicati ed iniziati il 90% degli interventi relativi all'emergenza novembre 2012 (Decreto.n.5/2013, e DGR n.574/2014) ed in particolare conclusi i procedimenti amministrativi per gli interventi anticipali dai Comuni in fase di emergenza (ord.n.9/2013).
- Completata la fase di progettazione per la maggior parte degli interventi su frane/dissesti afferenti al Piano relativo all'emergenza novembre 2013-febbraio 2014 (Ordinanza.17/2014). Riguardo a quest'ultima si segnala in particolare la soluzione del problema relativo alla frana che ha interrotto la SS 3 Flaminia in località San Giovanni Profiamma nel Comune di Foligno, tramite affidamento all'ANAS dei lavori per la riapertura della stessa, attualmente in fase di aggiudicazione.



DISSESTO IDROGEOLOGICO

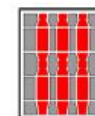
- **Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria**

Interventi curati direttamente dalla struttura regionale a supporto del Commissario straordinario nei comuni di Baschi, Fabro e Ferentillo, per un importo totale di 4,0 MI di euro:

- sono stati portati a termine gli interventi nei comuni di Ferentillo e Fabro mentre l'intervento nel comune di Baschi sarà terminato entro dicembre di quest'anno.

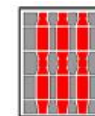
Interventi a regia Regionale per un importo totale pari a 10,3 MI euro

- Sono stati portati a termine gli interventi nei Comuni di Alviano, Orvieto, e Todi per un importo complessivo di € 1.650.000,00;
- I restanti interventi nei Comuni di Assisi, Cascia, Orvieto e Terni sono stati avviati nel corrente anno e sono in corso di realizzazione.



EVENTI ALLUVIONALI 2012

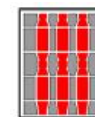
- ❑ Risorse assegnate per interventi di prima emergenza € 7.000.000,00 destinate a n. 219 interventi su OPERE PUBBLICHE, di cui:
 - n. 86 interventi su frane e dissesti per € 1.356.685,95
 - n. 76 interventi su infrastrutture viarie per € 1.216.799,59
 - n. 41 interventi su strutture e infrastrutture varie per € 1.011.514,36
 - n. 16 interventi su reticolo idrografico per € 3.415.000,00
- N. 200 interventi risultano SALDATI, i restanti interventi sono sostanzialmente in corso. L'avanzamento della spesa riferita a tutti i settori d'intervento, è pari al 79%.



EVENTI ALLUVIONALI 2012

- ❑ Risorse assegnate per interventi di ricostruzione pari ad € 45.562.975,51, destinate a:
 - n. 140 interventi su opere pubbliche, di cui:
 - n. 44 interventi su frane e dissesti per € 8.379.486,03
 - n. 55 interventi su infrastrutture viarie per € 5.556.522,76
 - n. 24 interventi su strutture e infrastrutture varie per € 3.621.415,61
 - n. 18 interventi sul reticolo idrografico per € 17.620.000,00
 - Dei 140 interventi n. 127 sono in corso, n. 9 interventi sono saldati e n. 4 interventi risultano non partiti. L'avanzamento della spesa è pari al 34%.
 - n. 130 interventi relativi ai danni su attività produttive extragricole per € 6.121.241,41
 - Dei 130 interventi n. 78 risultano saldati. L'avanzamento della spesa è pari al 70%.
 - danni su beni mobili registrati per € 391.800,50. L'avanzamento della spesa è pari all'82%.
 - danni ai beni immobili dei privati danneggiati per € 3.579.130,14. L'avanzamento della spesa è pari al (72%).

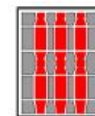
Ulteriori risorse, destinate sempre alla ricostruzione, pari ad € 3.776.647,62 e ripartite in tre annualità, sono state destinate ad interventi su OPERE PUBBLICHE mediante un Piano triennale che finanzia n. 94 interventi. L'avanzamento della spesa è pari all'8,5%.



EVENTI ALLUVIONALI 2013/2014

- ❑ Risorse complessive € 3.500.000,00 destinate a n. 95 interventi su OPERE PUBBLICHE:
 - n. 33 interventi relativi a frane/dissesti per € 2.220.271,92
 - n. 43 interventi relativi a infrastrutture viarie per € 330.165,04
 - n. 19 interventi relativi ad altre infrastrutture per € 949.563,04

Dei 95 interventi n. 12 interventi sono saldati. L'avanzamento della spesa è pari al 15%.



PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

L'obbligo di dotare la Regione Umbria di un Piano Paesaggistico discende dalla Convenzione Europea del Paesaggio, con la quale nel preambolo è dichiarato che *“il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo”*.

Con l'entrata in vigore del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42/2004, è stato affidato allo Stato e alle Regioni il compito di assicurare la salvaguardia, la conoscenza e la pianificazione del territorio mediante i piani paesaggistici, da effettuare in modo congiunto relativamente ai beni paesaggistici tutelati.

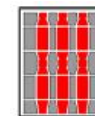
Il Piano Paesaggistico Regionale è lo strumento unico di pianificazione paesaggistica del territorio regionale che, nel rispetto della Convenzione europea del Paesaggio e del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, mira a governare le trasformazioni del territorio al fine di mantenere i caratteri identitari peculiari del paesaggio umbro perseguendo obiettivi di qualità paesaggistica.

In tale ottica la Regione ha sottoscritto con i Ministeri interessati (MIBACT e MATT) l'Intesa e il relativo disciplinare di attuazione per la formazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale.

Attraverso il Comitato Tecnico Paritetico previsto nell'intesa si è pervenuti alla preadozione della prima parte del PPR costituita dal Volume 1 intitolato “Per una maggiore consapevolezza del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive.” Con tale preadozione si sono altresì create le premesse per la seconda parte del PPR costituita dal Volume 2 intitolato “Per un migliore governo del paesaggio. Tutele, prescrizioni e regole”.

Nel corso della seconda metà del 2015 si è dato un forte impulso alle attività per pervenire alla definizione completa del PPR tra Regione e Ministeri interessati.

L'obiettivo è che nel corso del 2016 si possa pervenire alla **preadozione** completa del Piano e di **concludere l'iter di approvazione** entro la legislatura corrente.



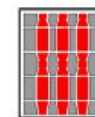
Progetto integrato d'Area del POR Fesr 2014-2020 e Contratto di paesaggio del Trasimeno

Lo scopo del Contratto di Paesaggio del Trasimeno è quello di mettere a punto uno strumento di programmazione territoriale negoziata finalizzato a **valorizzare e riqualificare dal punto di vista paesaggistico un territorio fortemente caratterizzato e identitario quale è quello del Trasimeno.**

Nel 2014 la Giunta regionale ha istituito un tavolo di lavoro interistituzionale con tutti gli 8 Comuni che gravitano intorno al bacino del Trasimeno: *Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno*.

Nel 2015 si è compiuto un significativo passo in avanti in quanto la Regione, in considerazione dell'iniziativa in corso nell'area del Trasimeno, rappresentata dal Contratto di Paesaggio e della previsione nell'ambito del QSR 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 di Progetti integrati d'Area per realtà di particolare pregio ambientale come il bacino del Trasimeno, ha stabilito di garantire il necessario raccordo e l'opportuna integrazione tra i due strumenti.

Il percorso che porterà all'attuazione del Contratto di paesaggio del Trasimeno mira: all'individuazione di progettazioni intersettoriali e interscalari; al pieno coinvolgimento della società; alla conservazione e alla promozione del paesaggio; alla riappropriazione del senso del luogo; al rafforzamento dell'identità nella gestione del Bene Comune; alla riscoperta dei valori del territorio.



Piastre logistiche

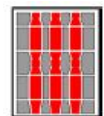
- E' stata completata la Piattaforma logistica gomma su gomma di Terni-Narni.
- E' stato incaricato Sviluppo Umbria dello studio per l'affidamento in gestione delle Piattaforme logistiche regionali.
- E' in corso di ultimazione lo svincolo della Piattaforma logistica di Città di Castello-San Giustino.

Programmazione e attuazione opere pubbliche

- E' stato dato avvio al 1° stralcio del progetto esecutivo dei lavori di Consolidamento statico e restauro del tratto di mura tra Torre dell'Ascensore e postierla romana in Amelia (TR).
- E' stato affidato l'ultimo stralcio della 1^ fase del consolidamento della Rupe di Massa Martana e sono in corso di ultimazione gli altri stralci.
- E' in corso di ultimazione l'Autoparco regionale del Centro regionale Protezione Civile Foligno.
- Gestione piano Opere Pubbliche 2013 finanziato con il PAR FSC.
- Il finanziamento dei 33 interventi da realizzarsi nei piccoli comuni è stato completamente concesso per un importo totale di 4,6 milioni di euro
- Sono stati erogati sugli interventi che sono in fase di realizzazione 700mila euro.

Supporto del sistema delle costruzioni in Umbria

- Gli elenchi regionali dei professionisti e quello delle imprese sono previsti agli artt. 21 e 26 della L.R. n. 3/2010. L'elenco dei professionisti è stato implementato con i professionisti archeologi e i professionisti delle tecnologie dell'informazione.
- E' stato dato avvio all'elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro tramite la pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande.



GRANDI OPERE

- **Stazione dell'Alta velocità denominata Medio Etruria**

Prodotto il Documento finale dal gruppo di lavoro Regioni Umbria e Toscana RFI da inoltrare al MIT

- **Nodo di Perugia stradale “semplificato”**

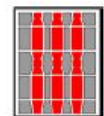
Il materiale all'interno del PRT ha già consentito utili interlocuzioni della Regione con il Ministro delle Infrastrutture per l'inserimento dell'opera in programmi di intervento statali

- **Aeroporto S. Francesco d'Assisi**

Confermato e formalizzato l'inserimento dell'Aeroporto fra gli scali di interesse nazionale

Viabilità regionale

- Sblocco procedure per la realizzazione della **variante della S.R. 71 “Umbro Casentinese” nel tratto di Castiglione del Lago**, con definizione del progetto (imminente sottoscrizione 'Appendice contrattuale' con progettisti).
- Apertura traffico cavalcaferrovia **Centova su SR 220 Pievaiola** (soppressione PL su linea ferroviaria Foligno-Terontola).
- Avvio attuazione interventi del piano di manutenzione straordinaria 2014 per **4,9 mln di euro** (strade regionali per 80% risorse e strade provinciali per 20% risorse).
- Predisposizione piano di manutenzione straordinaria 2015 per **5,7 mln di euro** (strade regionali e strade provinciali), da approvare entro 31.12.2015.
- Approvazione con DGR 447/2015 del Piano di settore degli interventi sulle infrastrutture regionali ex **Legge Regionale 16.12.1997, n. 46** per l'anno 2014 con contributi a favore di Comuni e province per viabilità comunale e provinciale per circa **5,3 mln di euro**.

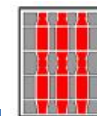


Ferrovia regionale

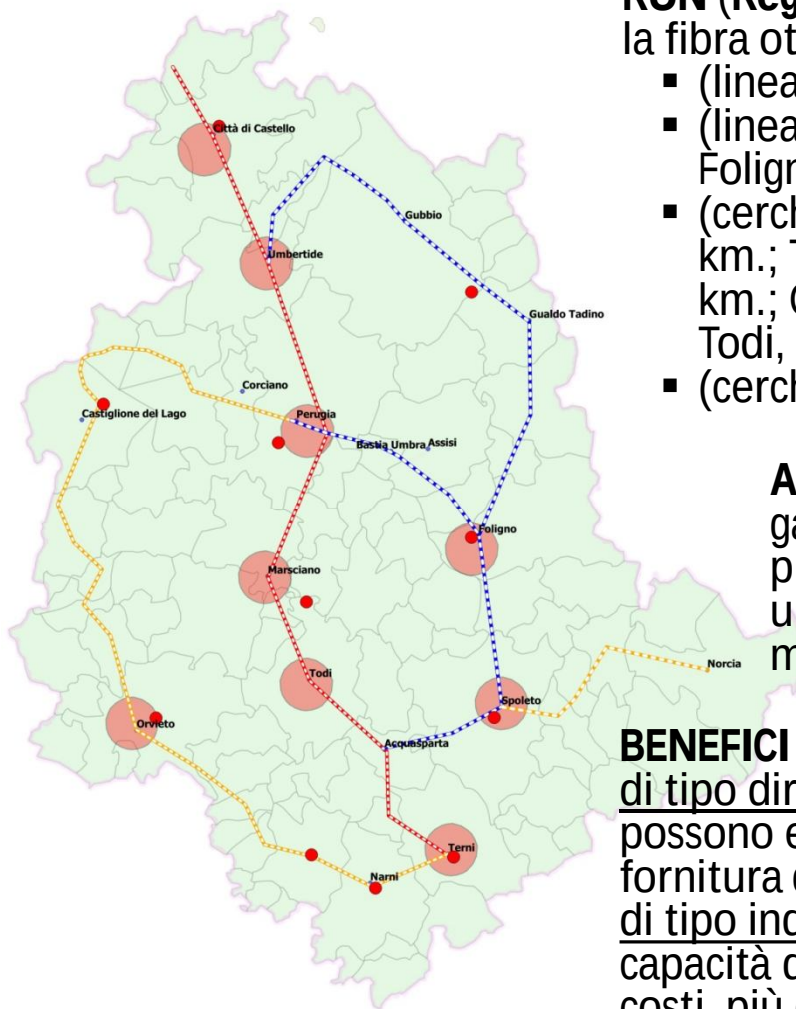
- Approvazione regionale (ai sensi del DPR 753/80) del progetto esecutivo per il completamento dei lavori di **potenziamento della tratta ferroviaria Perugia Ponte San Giovanni-Perugia S. Anna** (attualmente sono in corso le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori).
- Svolgimento lavori per consolidamento galleria Poggio Azzuano fra San Gemini e Terni (renderanno possibile riapertura ad inizio 2016 della tratta, oggi interrotta, con servizio di TPL fatto con autobus sostitutivi).

Mobilità ecologica

- Individuazione percorsi ciclabili di connessione Perugia, Lago Trasimeno, Val di Chiana.
- Piena funzionalità del percorso ciclabile Spoleto ad Assisi, lungo i corsi d'acqua del Marroggia, Teverone e Clitunno.
- Accordo fra Regione, Comune di Assisi e Consorzio della Bonificazione Umbra per realizzare in sede propria della pista ciclabile da Rivotorto a S. Maria degli Angeli.
- Consolidamento (segnaletica) percorsi turistici escursionistici regionali (Cammino di S. Francesco La Verna-Assisi Rieti/Roma).



Infrastrutture digitali: Reti realizzate



RUN (Regione Umbria Network): 600 km di infrastrutture per la fibra ottica, di cui:

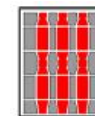
- (linea rossa) backbone regionale: **140 km.**;
- (linea azzurra) dorsale est: **130 km.** e collegamento Perugia-Foligno: **35 km.**;
- (cerchi grandi rosa) reti MAN in fibra ottica di Perugia, **43 km.**; Terni, **23 km.**; Foligno, **12 km.**; Città di Castello, **11 km.**; Orvieto, **9 km.**; Umbertide, **11 km.**; Marsciano, **5 km.**; Todi, **14 km.**; Spoleto, **10 km.**;
- (cerchi piccoli rossi) rete ospedaliera umbra.

ACCENSIONE DELLA RETE: dopo l'esperimento della gara per l'acquisto degli apparati, entro marzo 2016 si procederà all'accensione della rete nelle tratte già ultimate e collaudate, con implementazioni continue man mano che si disporrà di altre tratte funzionanti.

BENEFICI PER CITTADINI E IMPRESE:

di tipo diretto, in quanto le infrastrutture della rete pubblica possono essere utilizzate anche dagli operatori di TLC per la fornitura di connettività agli utenti privati;

di tipo indiretto, in quanto la rete pubblica aumenta la capacità della PA di erogare servizi più performanti ed a costi più contenuti rispetto agli attuali.



Infrastrutture digitali: Sviluppo della rete

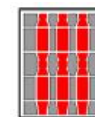


La **dotazione finanziaria** che sarà possibile utilizzare fino al 2020, è composta da circa **48 M€** in quota regionale (16 M€ FESR e 36 M€ FEASR) ai quali si aggiungerà una dotazione stimata di **58 M€** in quota statale, per un totale complessivo di **106 m€** per l'intero territorio regionale. Questa dotazione consentirà di sviluppare la rete nel modo di seguito ipotizzato:

per il completamento della **RUN (Regione Umbria Network)**: nel corso del 2016 si prevede di ultimare la costruzione delle tratte mancanti (linee gialle) per circa **200 km** di infrastrutture per la fibra ottica, di cui:

- dorsale ovest **160 km.**;
- dorsale Valnerina: **40 km.**;

per l'adesione al **Piano Nazionale BUL** (Banda Ultra Larga): il raggiungimento di tutti i Comuni umbri per collegare le sedi delle pubbliche amministrazioni e per realizzare le necessarie reti di distribuzione locale, con l'obiettivo di avvicinarsi il più possibile all'85% di edifici esistenti, target stimato dal Piano Nazionale BUL, a cominciare dalle aree produttive.



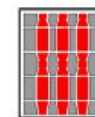
Infrastrutture digitali: Data Center e Disaster Recovery

Nel 2015 è stato avviato il programma “Consolidamento Data Center” che prevede la migrazione di tutti i server della P.A. umbra in una unica struttura regionale (il data center ex ASPASIEL di Terni);

dopo un rafforzamento della struttura gestita da Umbria Digitale, sono stati trasferiti pressoché tutti i server della Regione Umbria ed è iniziato quello del Comune di Terni. Prossimo obiettivo è il consolidamento dei CED delle Agenzie regionali, delle USL, degli Ospedali e dei Comuni.

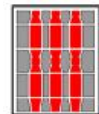
Parallelamente, con un modello di cloud regionale, verranno erogati a tutti i soci di Umbria Digitale servizi strutturali e non; tra questi, assume particolare rilevanza il servizio di **Disaster Recovery** che metterà al riparo da eventi calamitosi il contenuto dell'intero Data Center Unitario garantendo anche la “**Continuità operativa**”, cioè la capacità di erogare servizi di base anche in condizione di calamità naturale.

Nel corso del 2016 verranno avviate le procedure per la realizzazione di quest'ultima struttura.



Infrastrutture digitali: Connettività aree produttive

E' in fase di elaborazione da parte di Umbria Digitale uno studio per individuare alcuni modelli che, passando per accordi con operatori di telecomunicazioni, possano consentire immediatamente l'erogazione di un servizio di connettività adeguata (almeno **30 Mbps**) a tutte le aree produttive dell'Umbria. Ciò al fine di consentire alle nostre aziende di cogliere tutte le opportunità offerte dalla rete. Contemporaneamente verranno ricercate soluzioni per aiutare le stesse aziende negli investimenti necessari per la connessione in banda larga ed ultralarga.



- **Piano triennale 2008-2010**

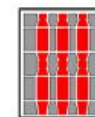
Sono stati portati a termine pressoché tutti gli interventi che hanno consentito di utilizzare risorse pari ad **€ 48.925.516,00** per realizzare **663 alloggi** di cui 606 di nuova costruzione e 57 di recupero.

- **Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico**

È stato finanziato un programma di recupero che consente di rendere disponibili 166 alloggi non utilizzabili e che potranno essere locati a canone sociale con un impegno per il bilancio regionale pari ad € 3.338.570,00.

- **Mutui assistiti da garanzia**

Per supportare l'acquisto della prima casa la Regione ha istituito presso GEPAFIN un fondo di "garanzia", con il quale sono stati erogati complessivamente **314** mutui "garantiti" di cui **170** dal 2007 al 2012 e **144** dal 2013 ad oggi.



- **Contributi per l'acquisto della prima casa**

Bando	Tipologia	N. domande	N. ammesse	Totale contributi €
2014	Giovani coppie	127	89	2.511.850,00
2014	Famiglie monoparentali	34	20	555.525,00
2014	Single	76	50	1.005.443,50
2015	Famiglie monoparentali	43	23	687.550,00
2015	Single	108	50	1.698.371,00
TOTALE GENERALE		388	232	6.458.789,50

- **Morosità incolpevole**

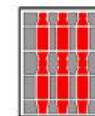
Sono state portate a compimento le procedure riguardanti l'erogazione dei contributi destinati a:

- famiglie sfrattate per «morosità incolpevole»;
- famiglie che hanno una intimazione di sfratto per «morosità incolpevole».

- **Sostegno alle famiglie in locazione**

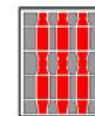
Sono state portate a compimento le procedure riguardanti l'erogazione dei contributi destinati a:

- famiglie numerose
- famiglie di divorziati/separati
- famiglie monoparentali
- famiglie di anziani
- famiglie che hanno subito una forte diminuzione del reddito nel 2013 rispetto al 2012.



PREVENZIONE SISMICA

- assegnato alla Regione Umbria l'importo di € 1.126.354,99 (DPCM 15/09/2015) per **l'adeguamento sismico di n. 4 edifici scolastici**, di cui tre nel comune di Terni e uno nel comune di Perugia, sulla base del Piano predisposto con DGR n. 1794 del 2014.
- autorizzata la Regione Umbria ad impiegare l'importo di € 226.084,17 di risorse statali (DPCM 22/05/2015) per **l'esecuzione di verifiche tecniche su n. 21 scuole**
- realizzati 18 interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici per un importo complessivo di € 10.906.230,03 ricadenti in 9 Comuni dell'Umbria (legge 77/09).
- Sono stati realizzati 276 interventi di prevenzione del rischio sismico (miglioramento sismico e rafforzamento locale) su edifici di proprietà privata per un importo di € 9.054.570,70 ricadenti in 18 Comuni dell'Umbria
- eseguito il monitoraggio sismico in tempo reale per tutto il territorio regionale.

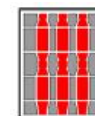


RICOSTRUZIONE POST SISMA 1997

- Nell'anno 2015 sono stati reinvestiti **9 milioni di euro** derivanti da economie su interventi conclusi per il finanziamento di **nuovi interventi** su opere pubbliche, beni culturali e infrastrutture nei centri storici.
- Inaugurate a Nocera Umbra le pavimentazioni e le infrastrutture a rete del P.I.R. di Isola e del primo stralcio del centro storico che comprende le strade antistanti il Duomo, la Torre civica e il Municipio.

RICOSTRUZIONE POST SISMA 2009

- **Ricostruzione leggera:** 88 interventi finanziati tutti con lavori avviati, interventi **conclusi 83 (94%)**
- **Ricostruzione pesante:**
 - ✓ Nel 2015 finanziati **29 nuovi interventi** collocati nella fascia di priorità C per **3,6 milioni di Euro**
 - ✓ 129 interventi complessivamente finanziati per un costo stimato in 30 milioni di Euro
 - ✓ 93 concessioni contributive rilasciate (72%) e 90 i cantieri aperti (70%)

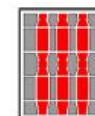


- **Programmi urbani complessi di seconda generazione – PUC2**

L'esperienza della riqualificazione urbana in Umbria che ha preso le mosse dalla legge regione 13/97, con i PUC2 è stata orientata oltre che agli interventi di “**recupero**” alla realizzazione di iniziative volte alla “**rivitalizzazione**” finanziando anche le attività economiche coerenti con il contesto urbano (attività commerciali, turistico – ricettive, servizi alla persona, attività artigianali ecc.).

11 PUC2 finanziati prevalentemente con le risorse POR-FESR 2007-2014 con un impegno finanziario della Regione di oltre **65.000.000,00** di euro.

I **65.000.000,00** di euro messi a disposizione dalla Regione hanno consentito di attivare interventi per un valore complessivo di oltre **€ 155.000.000,00**.



- **Programmi integrati di sviluppo urbano – PUC3**

La principale innovazione ha riguardato la possibilità di presentare proposte di rilevanza “**sovracomunale**”, cioè più Comuni, su base volontaria, hanno avuto l’opportunità di presentare un programma che, a fronte di una “idea guida” comune, prevedesse una serie di interventi che potessero consentire la valorizzazione di un territorio più vasto rispetto a quello del singolo Comune e che potesse consentire di perseguire “politiche” comuni per la condivisione di servizi e lo sviluppo del territorio.

Sono pervenute 32 proposte:

- 18 di “Rilevanza Urbana” e
- 14 di “Rilevanza Sovracomunale”

che hanno impegnato 76 Amministrazioni comunali.

A seguito della valutazione ed in relazione alle risorse messe a disposizione sono stati finanziati:

- 10 programmi di “Rilevanza Urbana” e
- 9 programmi di “Rilevanza Sovracomunale”.

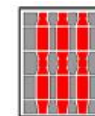
Il numero complessivo di Comuni ammessi a finanziamento ammonta a 50:

- 10 per i programmi di “Rilevanza Urbana” e
- 40 per i programmi di “Rilevanza Sovracomunale”.

Nel corso dell’anno sono stati sottoscritti gli accordi di programma per la realizzazione degli interventi.

I Comuni hanno provveduto alle procure per l’affidamento dei lavori.

Potrà essere rispettato il termine del 31 dicembre 2015 per l’assunzione degli impegni «giuridicamente vincolanti».



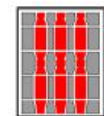
Tutela della salute della vita delle persone

CADUTE DALL'ALTO

- Dopo la promulgazione del regolamento sui lavori in quota è stata attivata la campagna per promuovere la **conoscenza del regolamento ed i rischi di chi sale in quota per effettuare piccole manutenzioni**
- La campagna consiste nella condivisione, il coinvolgimento e la formazione mediante la realizzazione di incontri formativi dei principali cluster interessati dalla normativa sul rischio di caduta dall'alto in edilizia ovvero Committenti ovvero privati cittadini, antennisti, installatori aria condizionata, muratori, operatori del fotovoltaico e manutentori, tecnici professionisti.
- La campagna di informazione è stata declinata con la produzione di diversi materiali sia cartacei che multimediali.
- E' la prima volta in Umbria che attraverso una storia a fumetti si raccontano informazioni che in genere sono considerate per addetti ai lavori e utilizzano un linguaggio estremamente tecnico e giuridico.

Semplificazione

E' stato approvato il Regolamento dell'Osservatorio regionale contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che definisce le procedure di monitoraggio degli appalti pubblici e degli interventi di maggiore rilevanza per il territorio regionale al fine di conseguire un maggiore controllo nella realizzazione delle Opere Pubbliche in Umbria.



TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

RISORSE COMPLESSIVE:

anno 2015 € 97.000.000 per Contratti di Servizio, ferro, gomma e lacuali.

PIANO REGIONALE TRASPORTI ED ANNESSO PIANO DI BACINO UNICO REGIONALE:

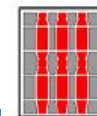
1. **FASE CONCLUSIVA** CON IL PASSAGGIO IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'APPROVAZIONE DEFINITIVA;
2. **PROSECUZIONE** DEL PERCORSO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI BACINO UNICO ESECUTIVO CONTENENTE IL PROGRAMMA DI ESERCIZIO UNICO TRA TUTTI I VETTORI DEL TPRL DI CUI LA RETE FONDAMENTALE GOMMA E LACUALE DA PORRE A **GARA AD EVIDENZA PUBBLICA**;
3. **INCONTRI PROGRAMMATI** CON I COMUNI CON POPOLAZIONE > 12.000 ABITANTI PER COORDINATE QUESTI SERVIZI CON IL FERRO E GLI EXTRAURBANI.

CONTRATTI DI SERVIZIO FERRO:

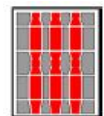
1. **IN FASE CONCLUSIVA** LA STIPULA DEI CONTRATTI TRENITALIA E UMBRIA MOBILITA' ESERCIZIO – FERRO; AVVIO DELL'ESAME PER LA **GARA AD EVIDENZA PUBBLICA** DEI SERVIZI FERROVIARI LOCALI E REGIONALI.

ACCORDO QUADRO CON RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI):

1. **IN FASE CONCLUSIVA** L'ACCORDO PER GARANTIRE, NEL TEMPO, LA CAPACITA' DEI SERVIZI EROGATI E **L'ACCESSO ALLA DIRETTISSIMA**.



- ❑ **Assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2015 in Campania.**
Invio di un contingente della colonna mobile dell'Umbria a Benevento dal 19 al 31 ottobre.
- ❑ **Approvazione (prima Regione in Italia) del documento contenente gli elementi conoscitivi e l'organizzazione umbra di protezione civile ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/12/2014 «Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico».**
- ❑ **Approvazione del Piano Regionale per la Gestione del Rischio Alluvioni** (strumento di pianificazione previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE, recepita in Italia con il decreto legislativo 49/2010)
Riguardante l'attuale assetto organizzativo e strumentale riferito alle attività:
 - previsione, monitoraggio, sorveglianza ed allertamento posti in essere attraverso la rete dei centri funzionali;
 - presidio territoriale idraulico;
 - regolazione dei deflussi posta in essere anche attraverso i piani di laminazione;
 - supporto all'attivazione dei piani urgenti di emergenza predisposti dagli organi di protezione civile.Inoltre, riporta, per il territorio regionale e le aree omogenee individuate dalle due Autorità di Bacino di interesse, le misure di competenza regionale per il prossimo sessennio.



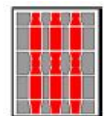
Riordino delle province

Ad attuazione dalla **l.r. 2 aprile 2015, n.10/2015** relativamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino delle funzioni delle province passate alla Regione sono stati sottoscritti:

- il **27 luglio 2015** un **protocollo di intesa** tra la **Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, A.N.C.I., U.P.I., C.A.L.** e **organizzazioni sindacali**.
- Il **21 ottobre 2015** un **protocollo di intesa** tra la **Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, le organizzazioni sindacali** che ha stabilito i *criteri* per l'attuazione delle procedure di trasferimento del personale delle categorie professionali preposto alle funzioni.

La Regione Umbria dal **1°dicembre 2015**, la **prima in Italia**, ha riallocato le seguenti funzioni:

- AMBIENTE
- ENERGIA
- GOVERNO DEL TERRITORIO
- ATTIVITA' PRODUTTIVE
- CACCIA
- PESCA
- TURISMO
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ex D. Lgs. 42/2004)
- POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
- FORMAZIONE PROFESSIONALE
- DIRITTO ALLO STUDIO



RIORDINO DELLE PROVINCE

Sono state trasferite 236 unità così suddivise:

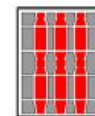
- n. 197 negli organici regionali
- n. 39 assegnate agli Enti strumentali regionali e agli enti del sistema sanitario regionale:
 - n.3 ISOZU
 - n.6 ADISU
 - n.3 ARPA
 - n.4 AZ. OSPEDALIERA PERUGIA
 - n.8 AZ. OSPEDALIERA TERNI
 - n.4 CONSIGLIO REGIONALE
 - n.2 AUR
 - n.4 AUSL 1 PERUGIA
 - n.5 AUSL 2 TERNI

Nel 2015 i costi gravano sui capitoli di bilancio regionale grazie agli importanti risparmi

Costi del 2016:

- circa 7,7 milioni di euro per le 197 unità di personale negli organici regionali
- circa 700.000 euro per le 18 unità di personale presso le Agenzie Regionali
- circa 800.000 euro per le 21 unità di personale presso il sistema Sanitario

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI 9 MILIONI DI EURO



SERVIZI PER L'IMPIEGO

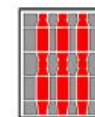
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e Province autonome hanno concordato un **piano nazionale sulle politiche attive** del lavoro mediante l'utilizzo delle risorse del PON e POR nell'ambito della programmazione FSE 2014-2015, con l'obiettivo di:

- Garantire i livelli essenziali di prestazione attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa
- Rilanciare, *migliorare e riqualificare i servizi per il lavoro, nell'ambito del riordino delle funzioni*

Dal 1 gennaio 2016 la Regione si avvarrà di:

- **133 unità** di personale a tempo indeterminato
- **50 unità** di personale a tempo determinato

COSTO 6,9 MILIONI DI EURO



Semplificazione amministrativa

2011. Legge regionale n. 8/2011

2012-2014. Primo «Piano di semplificazione amministrativa». Fase di attuazione degli interventi

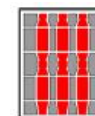
2015. Giu – ott. Valutazione di impatto degli interventi del PTS 2012-2014 e dello scostamento rispetto ai risultati attesi.

- Indagini sulle PMI regionali (con UNI PG) ;
- Incontri con gli stakeholder regionali (rappresentanze imprese e cittadini, associazioni, enti locali, autonomie funzionali, ordini professionali, amministrazioni periferiche dello Stato, dipendenti pubblici ecc...) per raccogliere critiche e proposte;
- Confronto e partecipazione nelle sedi nazionali e comunitarie per creare sinergie di intervento in tema di semplificazione a favore di cittadini ed imprese

2015. Gen. Mag. Sottoscrizione accordo interistituzionale con Enti locali e rappresentanze di cittadini ed imprese per interventi di semplificazione coordinati con particolare riferimento alle azioni di riduzione degli oneri amministrativi

2015. Nov.- Dic. Definizione **linee guida** di intervento del PTS 2016-2018 sulla base dei contributi ottenuti e avvio nuova fase di partecipazione pubblica nel web per ulteriori , più ampi e diffusi contributi

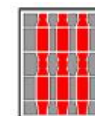
2016 Gen. Approvazione Piano triennale 2016-2018 **partecipato, condiviso, integrato** con le azioni nazionali e comunitarie, con gli strumenti di programmazione regionali e con gli interventi dell'Agenda Digitale



Riguarda la trasformazione dei comuni verso l' "Amministrazione Digitale".

Nel 2015:

- **SUAPE:** sono stati **aggiornati 71 sportelli** telematici comunali che utilizzano la piattaforma regionale del SUAPE.
- **FATTURAZIONE ELETTRONICA:** è stata messa a disposizione dei Comuni l'HUB regionale che permette agli Enti aderenti alla piattaforma regionale di dematerializzare i flussi di fatturazione elettronica. Sono state raccolte 50 adesioni.
- **PagoUmbria:** sistema dei pagamenti elettronici, tramite la consultazione della propria posizione debitoria, i cittadini potranno effettuare i pagamenti online (bolli auto per la regione Umbria, ticket sanitari per le ASL, e i servizi individuati dai Comuni/altri enti) scegliendo il prestatore di servizi di pagamento



PROGRAMMA #REGIONEDIGITALE

Si riferisce alle attività per la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale allargata (Giunta, Agenzie, Aziende sanitarie, partecipate), necessaria a realizzare un “**sistema informativo regionale integrato per documenti e dati**” che produca un unico “**fascicolo del cittadino**”.

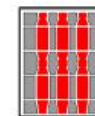
Nel 2015:

- digitalizzati 20 processi regionali
- dematerializzazione del ciclo di vita delle fatture elettroniche e registrazione nel registro unico delle fatture.
- protocollazione automatica delle istanze da parte di diverse procedure informatiche: concorsi, HUB di fatturazione, sismica APE.
- sperimentazione, in 10 servizi regionali, del progetto “scrivania digitale”

Progetto #opendata

Nel 2015 :

- Prosecuzione dell'attività di pubblicazione degli open data regionali giungendo alla pubblicazione di **253 dataset** (rispetto agli 80 dataset pubblicati al momento dell'apertura del sito www.dati.umbria.it nel settembre 2014).
- Dall'apertura del sito sono stati registrati **n. 13.134 accessi** per un totale **n. 5596 downloads**.
- Sono presenti informazioni riconducibili a **26 Servizi regionali** su 61 complessivi.



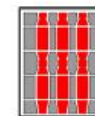
POLITICHE PER IL DIGITALE

Per quanto riguarda le politiche di sviluppo della società dell'informazione (agenda digitale), i principali risultati nel 2015 sono stati

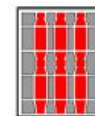
- Definita l'**Agenda digitale dell'Umbria** (con un percorso avviato nel 2013 poi tramite la l.r. n.9/2014) come forma di coordinamento e mobilitazione stabile da qui al 2020, all'interno di **5 missioni: Infrastrutture, Cittadinanza digitale, Competenze digitali ed e-inclusion, Sviluppo per la competitività delle imprese, Qualità della vita e salute con il digitale.**
- A marzo 2015, verifica dello stato di avanzamento tramite 5 **focus group** tematici svolti nel territorio ed un evento **#AdUmbria** a Perugia, continuo dialogo con la *community* regionale
- Inserito il **digitale come tema rilevante e trasversale in tutta la nuova programmazione 2014-2020** (FESR/FSE/FEASR, RIS3, Agenda urbana) per un totale di **75milioni €** di fondi specifici su banda ultra larga e cittadinanza digitale (OT2+OT11) che diventano ben 160milioni€ se consideriamo tutti i temi connessi a crescita digitale ed innovazione (*tutti gli OT*).

In attuazione della L.R. 29/2014:

- approvato il **Disciplinare di attuazione della l.r. n.9/2014 e definizione delle relative metodologie** (PRINCE2, ITIL) compresi percorsi di formazione ed accompagnamento sugli stessi
- **Completato il percorso di formazione per la dirigenza regionale sull'e-leadership** (competenze manageriali per sfruttare le opportunità offerte oggi dal digitale) e portato avanti il lavoro della **Taskforce** interdirezionale dei dirigenti per l'agenda digitale
- Stipulato il **Protocollo di intesa tra le Regioni Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Umbria e l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)** per la collaborazione sui temi dell'Agenda Digitale nella programmazione 2014-2020 (cosiddetto "Cluster dell'Italia mediana") ed avviata la progettazione delle prime azioni comuni

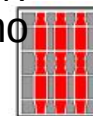


- Portato avanti il **Protocollo d'intesa con l'Università degli studi di Perugia sull'Agenda digitale** e per lo sviluppo delle competenze digitali, con il progetto “Misurare l'Agenda digitale dell'Umbria” e studiata l'introduzione del sistema di identità digitale regionale per studenti e docenti dell'università
- **Ora del codice in Umbria** - Sono state svolte attività in **n.86 scuole** primarie su n.109 totali. Grazie al finanziamento regionale, l'Umbria è stata la prima regione in Italia come rapporto tra numero di studenti coinvolti nel *coding* e popolazione.
- **Esperienze pilota delle scuole sull'openness e la cultura digitale**: finanziamento e percorso di co-progettazione che ha portato a creare **6 reti di scuole per l'innovazione** didattica e la diffusione delle competenze digitali attraverso *open source*, *open data* ed *open gov*



ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- **“Decreto mutui”** : ha assegnato all’Umbria nel 2015 risorse per oltre **19 milioni di euro** con cui saranno finanziati **29 progetti** di messa in sicurezza, ammodernamento e innalzamento dell’efficienza tecnologica di edifici scolastici di proprietà di enti locali.
- **“Scuole innovative”**: avvio del programma nazionale scuole innovative che ha assegnato all’Umbria **8, 5 milioni di euro** a fronte del quale sono state selezionati **5 idee progetto** presentate da enti locali umbri.
- **“Scuola digitale”** avvio di interventi di **innalzamento del grado di digitalizzazione** delle istituzioni scolastiche attraverso l’attivazione di iniziative nell’ambito dell’agenda digitale e la partecipazione attiva della regione con le scuole umbre al Programma Operativo Nazionale Istruzione
- Attuazione di **progetti di efficientamento energetico** degli edifici scolastici nell’ambito dell’attuazione dell’asse 4 del POR FESR
- **Borse di studio universitarie**, anche quest’anno **finanziate al 100%**, Ci confermiamo tra le regioni più virtuose.
- Nel corso del 2016 **la Regione** sottoscriverà con le **Università dell’Umbria un Accordo di programma** che avrà l’obiettivo di integrare e coordinare la programmazione e risorse, soprattutto per quel che riguarda gli interventi da attuare nell’ambito dei Programmi Operativi del Fesr e del Fse
- **Istituti Tecnici Superiori**: Attivazione di 5 indirizzi nell’ambito della programmazione del POR FSE coerenti con il fabbisogno di figure professionali espresso dal sistema delle imprese (uno specifico indirizzo innovativo sui temi dell’internalizzazione)



Mercato del lavoro nel 2015

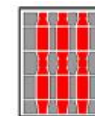
Dato medio dei primi nove mesi

Occupati 357.000 di cui autonomi 96.000 (+10.000 rispetto al 2014, +3% rispetto a +0,8% nazionale). Aumenta soprattutto occupazione dipendente (261.000, +9.000).

Disoccupati 42.000, (-1000).

Tasso di Occupazione 62,7% (Italia 56,2%), +2,1% rispetto al 2014.

Tasso di Disoccupazione 10,5% (Italia 11,9%), -0,5% rispetto al 2014.



Piano Regionale Garanzia Giovani NEET under 29

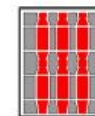
15.296 partecipanti al Programma.

11.718 presi in carico (colloquio di orientamento e sigla patto di attivazione), di cui 9.775 hanno beneficiato di colloquio specialistico.

10.229 proposte di politica attiva erogate, di cui 4.023 voucher formativi e 4.713 tirocini extra-curricolari.

1.700 tirocini extra-curricolari già finanziati.

3.100 occasioni di lavoro realizzate, di cui 1.300 con contratto t.i., t.d. 6 mesi, apprendistato.

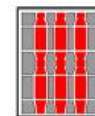


Investimenti imprese

- 692 progetti conclusi.
- 60,86 milioni di euro di investimenti attivati.
- 27,64 milioni di euro di euro di contributi liquidati.

Nuovi progetti

- 5 Avvisi pubblici.
- 480 I progetti d'impresa presentati.
- 142 Milioni di investimenti previsti.
- 52 Milioni di euro contributi richiesti.



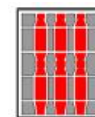
Credito e finanza d'impresa

214 interventi a favore di PMI.

22,30 milioni di euro di garanzie.

49,80 milioni di euro di finanziamenti bancari attivati.

Istituzione del Fondo Riassicurazione per 1,50 milioni di euro e finanziamenti attivabili 10,00 milioni di euro.



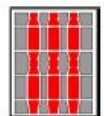
Internazionalizzazione imprese

Oltre 60 iniziative realizzate: fiere, mostre, show room e missioni.

2,5 milioni di euro risorse pubbliche impegnate.

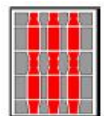
Oltre 600 imprese partecipanti alle iniziative promozionali.

6 % tasso di crescita export umbro nel 2015.



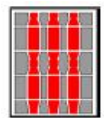
Crisi d'impresa

- ✓ Istituzione dell'Unità Tecnica per le crisi di impresa
- ✓ 52 interventi per un totale 3,90 milioni di euro attivati dal fondo anticrisi.
- ✓ Ammortizzatori sociali in deroga.
 - 1.397 aziende coinvolte.
 - 6.000 lavoratori interessati



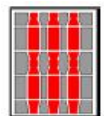
Prospettiva per il 2016: direttrice lavoro

- ✓ Rafforzamento centri per l'impiego.
- ✓ Politiche per il contrasto alla disoccupazione di lunga durata.
- ✓ Integrazione alle politiche nazionali per il sostegno all'inclusione attiva.
- ✓ Disoccupati over 30, Interventi per circa **20 milioni** di euro (POR FSE 2014-2020: formazione, tirocini, occasioni di lavoro incentivate, creazione di impresa, etc).
- ✓ Imprese: interventi per circa **6 milioni** di euro (POR FSE 2014-2020).
- ✓ Interventi per i Giovani under 30 (Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020), circa **30 milioni** di euro da mettere in campo nel triennio.



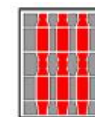
Prospettiva per il 2016: direttrice impresa

- ✓ Coordinamento politiche sviluppo della manifattura
- ✓ Portale delle imprese
- ✓ Procedura a sportello semplificata con step valutativi
- ✓ Ricerca, innovazione, efficienza energetica e creazione di impresa
- ✓ Oltre 200 milioni per le politiche industriali e reindustrializzazione aree di crisi



Aiuti alle PMI del settore commercio

- **Bando legge 266/97:** n. 163 imprese per un contributo complessivo pari ad € 1.888.473
- **Bando attività di somministrazione:** pervenute n. 255 domande, graduatoria in via di definizione per € 1.300.000,00
- **Bando TAC 2:** n. 25 imprese liquidate per € 662.000,00
- **Bando RE.STA COMMERCIO 2009:** n. 77 imprese per un contributo complessivo pari ad € 1.530.000,00; in corso le istruttorie dei progetti rendicontati
- **Bando Centri commerciali naturali (CCN) di Perugia e Terni:** graduatoria definitiva in via di pubblicazione, risorse stanziare € 2.400.000,00



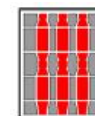
Tutela dei consumatori

Approvato il Programma 2015 delle attività svolte dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al Registro regionale con relativa stipula di specifica **Convenzione tra Regione Umbria e associazioni**.

Con i fondi nazionali di € 200.000,00 (Legge n. 388/2000,– Fondi antitrust)

Sono in corso di realizzazione 5 interventi:

- 1° - Osservatorio tariffe e tributi locali 2013/14;
- 2° - La scuola elettronica del consumo 2013/14
- 3° - Comunicazione e informazione ;
- 4° - Servizi e tutele ai consumatori in “centri commerciali naturali”;
- 5° - Rafforzare il potere di contrattazione dei diritti degli utenti.



Premio al talento sportivo

Valorizzare lo sport è anche riconoscere il merito.

La Regione Umbria ha dato seguito al premio al talento sportivo, istituito nel 2014, mettendo a disposizione degli studenti più meritevoli **10 borse di studio di 1.000 euro l'una** a studenti umbri dai 14 ai 18 anni, che si sono distinti nella propria disciplina sportiva in campo nazionale e internazionale. L'assegnazione è avvenuta in base al binomio merito scolastico e valore dei risultati sportivi.

Migliorare lo stile di vita

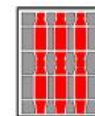
La scuola è il luogo privilegiato per educare alla corretta attività motoria e alla sana alimentazione.

La Regione ha avviato nel 2015 un progetto, coordinato dall'Assessore allo sport, che coinvolge gli assessorati alla sanità, istruzione e agricoltura, il CONI e il CIP dell'Umbria, L'Università, l'Ufficio scolastico regionale, che si rivolge agli studenti della scuola primaria a partire dal primo anno.

Il progetto coinvolge **59 operatori laureati in Scienze motorie** in **390 classi di 62 scuole** su 69 della Provincia di Perugia e 21 scuole su 23 della provincia di Terni per un totale di 24.570 ore suppletive di educazione motoria.

Sulle medesime scuole si svolge contestualmente l'attività di informazione e formazione sulla sana alimentazione per un corretto stile di vita nell'ambito del progetto CURIAMO realizzato dall'assessorato alla sanità della Regione e dall'Università di Perugia.

Esistono in Italia progetti analoghi, ma si può affermare che in questo caso si tratta del **primo progetto integrato salute, scuola e sport**, che viene realizzato da una Regione.

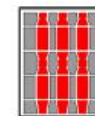


Complessivamente i finanziamenti concessi e in corso di rendicontazione ammontano a circa **18,4 milioni di euro per n. 150 interventi** di cui:

- **Bando fotovoltaico:** n. 42 di cui 32 nella provincia di Perugia per un contributo di 2,375 milioni di euro e 10 nella provincia di Terni per un contributo di 0,875 milioni di euro
- **2 Bandi pubblica illuminazione :** n. 72 di cui 49 nella provincia di Perugia per un contributo di 4,6 milioni di euro e 23 nella provincia di Terni per un contributo di 2 milioni di euro
- **Bando edifici pubblici:** n. 27 di cui 21 nella provincia di Perugia per un contributo di 4,75 milioni di euro e 6 nella provincia di Terni per un contributo di 1,5 milioni di euro
- **Bando reti teleriscaldamento:** n. 1 nella provincia di Terni per un contributo di 0,3 milioni di euro
- **Programma interesse regionale:** n. 8 tra cui edifici dell'ADISU, per un totale di contributo pari a 2 milioni di euro

Gli Enti beneficiari sono: n. 86 Comuni, n. 2 Province, n. 2 Aziende ospedaliere, n. 2 Aziende sanitarie, ADISU, Regione.

I n. 219 edifici che saranno sottoposti a diagnosi energetica riguardano: n. 11 ospedali, n. 6 strutture sanitarie, n. 119 scuole, n. 38 sedi comunali, n. 9 uffici, n. 6 strutture culturali, n. 8 strutture destinate a servizi pubblici, n. 22 palestre e strutture sportive.



II POR FSE 2014-2020 – Asse *inclusione sociale*

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014. La sua dotazione finanziaria complessiva è pari a **237 milioni di euro**.

Asse 2: " Inclusione sociale e lotta alla povertà", con una dotazione di **€ 55.526.158** per una incidenza significativamente superiore al valor minimo definito dal Regolamento FSE (20%), ovvero **il 23,4%** dell'ammontare complessivo del POR.

9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

41.358.990

Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale..... 20.945.000

Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato

del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili 12.768.990

Rafforzamento dell'economia sociale 7.645.000

9.4 Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

14.167.168

Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai

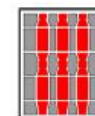
bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete

infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali 14.167.168

✓ **SPECIFICAZIONE DELLE SINGOLE AZIONI PROGRAMMATE**

✓ **RIPARTIZIONE FONDI «AGENDA URBANA» (FSE – FESR): 35,5 MILIONI DI EURO A PERUGIA, TERNI, SPOLETO, FOLIGNO, CITTA' DI CASTELLO**

➤ **AVVIO DELLE PRIME AZIONI NELLE PROSSIME SETTIMANE**

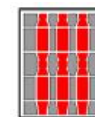


LE RIFORME LEGISLATIVE

legge regionale 2 aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative dei Comuni e comunali”
che ha soppresso le Unioni speciali di comuni, istituite con la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, nonché gli Ambiti Territoriali Integrati e che **ha conferito le funzioni in materia di politiche sociali ai comuni disponendo che queste siano esercitate dai comuni in forma obbligatoriamente associata mediante convenzione.**

legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”

disegno di legge “Norme in materia di politiche giovanili. Ulteriori integrazioni alla legge regionale 16 febbraio 2010, n. 14 (Disciplina degli istituti di partecipazione alle funzioni delle Istituzioni regionali (Iniziativa legislativa e referendaria, diritto di petizione e consultazione)).” → **in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea Regionale**



IL NUOVO PIANO SOCIALE REGIONALE

Il nuovo Piano sociale della Regione Umbria ha come obiettivo strategico generale il consolidamento del sistema integrato territoriale degli interventi e dei servizi sociali, volto a favorire la produzione e lo sviluppo dei beni pubblici comuni e ad attivare le risorse comunitarie nel pieno rispetto dei diritti e della centralità della persona.

Le **STRATEGIE** per raggiungere tali finalità possono essere così declinate:

- lo sviluppo di un **welfare comunitario** che punti alla costruzione di relazioni e di legami di fiducia, alla valorizzazione del sapere esperienziale, allo sviluppo del capitale sociale e all'empowerment delle comunità locali;
- la piena realizzazione di un **welfare plurale**, mediante il rafforzamento di un sistema basato sulla **centralità della Zona sociale**, sulla programmazione di nuovi **Piani sociali di Zona** e su di un rilancio delle partnership pubbliche e private;
- l'enfatizzazione dell'aspetto abilitante e capacitante del **welfare attivo**, dinamico e solidale, in grado di favorire maggiore responsabilità e coinvolgimento dei beneficiari;
- l'utilizzo delle risorse, degli strumenti e delle opportunità offerte dalla **nuova programmazione europea** dei fondi strutturali come occasione di miglioramento del sistema sociale e di promozione dell'innovazione.

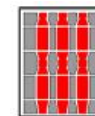
Per realizzare ciò, gli **OBIETTIVI** del Piano sono:

- promuovere e sostenere **l'innovazione sociale**;
- assicurare un livello di **integrazione socio-sanitaria** ottimale;
- avviare un processo che consenta di definire e riqualificare i **livelli uniformi di prestazioni regionali** (LIVEAS);
- implementare il **sistema informativo regionale e zonale integrato** (SISO);

✓ **PREADOZIONE DELLA PROPOSTA**

✓ **PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E AVVIO DELLA FASE DI PARTECIPAZIONE**

➤ **CONCLUSIONE DELLA PARTECIPAZIONE ENTRO 15 FEBBRAIO 2016 E SUCCESSIVA
APPROVAZIONE DEL NUOVO PSR**



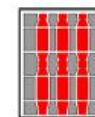
SISO – SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE

Con DIM 11331 del 31/12/2014 E DIM N. 4568 DEL 29/06/2015: Il “Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria” in collaborazione con il “Servizio Mobilità sanitaria e gestione del Sistema informativo sanitario e sociale” ha avviato la realizzazione del Progetto "Sistema Informativo Sociale (SISO)".

Il primo progetto finanziato con FSE.

La **cartella sociale informatizzata** (che include gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari), già in avanzata fase di sperimentazione presso gli Uffici della cittadinanza, sarà **a regime a far data dal gennaio 2016** e consentirà di registrare ogni singolo accesso dell'utente.

Tutti i flussi di dati del sociale e della sanità saranno integrati e immediatamente estraibili, garantendo l'uniformità del dato e consentendo quindi la lettura dei bisogni dei cittadini, la valutazione e il monitoraggio continuo della qualità dei servizi e degli interventi, nonché la corretta quantificazione della spesa sociale complessiva.



IPAB

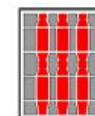
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI TRASFORMAZIONE DELLE IPAB

Con legge regionale 28 novembre 2014 n. 25 "Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" la Regione ha provveduto, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs 207/2001, attuativo dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328, a dettare la disciplina per il riordino e la trasformazione delle IPAB, aventi sede nel territorio regionale, prevedendo la trasformazione delle IPAB **in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)** o in **persone giuridiche di diritto privato** (associazioni o fondazioni), oppure la estinzione delle IPAB, quale ipotesi residuale laddove risulti accertata l'impossibilità di operare la trasformazione. Vengono, inoltre, dettate disposizioni volte a disciplinare le ASP che sorgono dalla trasformazione.

DGR n. 337 del 23 marzo 2015 fissa i criteri per la trasformazione delle IPAB ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 25/2014 e determina un piano di accompagnamento a questo percorso. In attuazione di ciò è stato dato avvio al procedimento per trasformazione e sono state già effettuate 4 giornate formative rivolte agli amministratori, direttori e responsabili amministrativi delle IPAB e agli amministratori dei Comuni sede delle IPAB.

SOSTEGNO ALLA RETE TERRITORIALE

- Sostegno al funzionamento degli Uffici di cittadinanza € 1.250.000,00
- Sostegno per le funzioni di promozione sociale € 250.000,00 circa



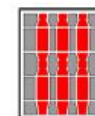
I PROGETTI PER IL SOCIALE

Con DGR 403 del 27/03/2015 sono state approvate le regole per la presentazione, da parte di organismi pubblici e privati, di **progetti dell'area sociale**, socio assistenziale, socio educativa, socio sanitaria e socio culturale al fine di beneficiare di un contributo, in qualità di cofinanziamento regionale, a valere sulle risorse del Fondo sociale regionale .

Sono stati presentati 210 progetti, dei quali 82 beneficeranno di un contributo regionale.

(Tot risorse destinate : **€ 350.595,46**)

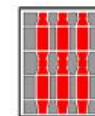
Risorse per l'attuazione della legge sulla funzione sociale, educativa e formativa delle parrocchie mediante gli **oratori** (ora confluita nel TU, art. 280). **€ 100.000,00**



LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

In attuazione della legge regionale per la famiglia, ora confluita nel testo unico, sono state direttamente trasferite al territorio le risorse del FNPS e del FSR per realizzare, attraverso i Comuni e le Zone sociali, **interventi per le famiglie vulnerabili** (art. 300 TU 11/2015) destinati a contrastare e interrompere la traiettoria discendente verso forme conclamate di disagio e povertà. **€ 480.000,00**

Con Intesa del dicembre 2014 sono stati attribuiti all'Umbria **€ 82.000,00** del Fondo nazionale famiglia al fine della presentazione, da parte di soggetti pubblici e privati, di **progetti di sostegno alla genitorialità**, ora in corso di attuazione. Ulteriori 10 progetti saranno finanziati grazie all'Intesa del 2015 che ha nuovamente attribuito all'Umbria **€ 82.000,00** del Fondo nazionale famiglia.



INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI

€ **2.725.000,00** per l'area dei **diritti dei minori e delle responsabilità familiari** (attuazione delle linee guida approvate con DGR 405/2010). Risorse volte a garantire il funzionamento dei servizi territoriali per i minori: comunità residenziali, assistenza domiciliare, pronto intervento, affido, adozione, ecc...

A seguito dell'esperienza maturata con il Progetto PIUMA, Progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso, sul tema dell'abuso e maltrattamento di minori, sono state approvate (DGR 712/2015 "Residenzialità minori e modello multidisciplinare integrato nei percorsi di tutela dei minori") indicazioni volte alla creazione di **"Unità Competente Multidisciplinare"** (UCM) e la sperimentazione di **"comunità socio educativa a valenza terapeutica (C.S.E.V.T.)"**, per la **presa in carico e il trattamento dei casi complessi che riguardano i minori**.

Adesione Programmi **PIPI 4** (2014 ora in attuazione) e **PIPI 5** (attuazione dal gennaio 2016) € **62.500,00 + € 62.500,00**
«Programma di intervento per la prevenzione della istituzionalizzazione», rivolto a famiglie, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai bambini le condizioni adeguate per la loro crescita al fine di aiutare i genitori a continuare a vivere insieme ai propri figli prevenendo tutte le forme di "istituzionalizzazione" che possono essere ancora presenti dentro le pratiche dei servizi sociali.

Realizzazione della **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2015** con iniziative territoriali e regionali

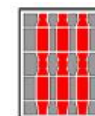
→ **febbraio 2016**: presentazione del **Rapporto «Minori fuori famiglia»** (dati 2013 e 2014).

Redazione del **Protocollo per l'Inserimento scolastico del bambino adottato** (da sottoscrivere da parte degli enti coinvolti)

Programma attuativo **Intesa giovani 2015**, approvazione Bando "Aggregazione, protagonismo, creatività" per la presentazione di progetti da parte di Associazioni, € **105.041,28**. → **Scadenza presentazione progetti entro 31 gennaio 2016**

Trasferimento ai comuni per la presentazione di **progetti** con gruppi informali di giovani volti ad agevolare l'incontro, l'aggregazione e il **protagonismo dei giovani** tramite attività espressive, formative e creative, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali e di nuove tecnologie comunicative. € **60.000,00**

Redazione del **Disegno di legge «Norme in materia di politiche giovanili»**



ANZIANI

Interventi, azioni e servizi socio assistenziali per gli anziani soli o in coppia, anziani senza reti di sostegno o con reti sociali deboli, anziani senza casa, anziani con insufficiente livello di reddito, in attuazione della Linea guida regionale per la pianificazione sociale di territorio nell'area anziani approvata con DGR n. 1776 del 15/12/2008, nonché in relazione ai protocolli d'intesa tra la Regione Umbria, le OO.SS. e l'ANCI regionale Umbria, di cui alle DGR 78/2013 e DGR 487/2015.

Totale risorse € 1.200.000,00

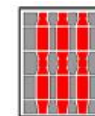
Invecchiamento attivo

- € 300.000,00 per contributi a 24 progetti (17 a Perugia e 7 a Terni) per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo (2014/2015) presentati da: Terzo settore, Centri Sociali Anziani, Università della terza età e Università popolari associazionismo centri anziani uni realizzazione di interventi ecc.
- Piani territoriali delle Zone sociali in favore dell'invecchiamento attivo. € 100.000,00

Servizi e strutture residenziali e semiresidenziali socio assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale per anziani autosufficienti (RR 16/14 e 11/2015)

- costituzione Gruppo di lavoro regionale sull'armonizzazione delle procedure di autorizzazione al funzionamento finalizzato a elaborare strategie omogenee di applicazione dei regolamenti regionali
- RR 11/2015 di modifica ed integrazione del regolamento 16/2012.
- Rilevazione e mappatura del sistema di accoglienza regionale per le persone anziane autosufficienti: 137 strutture autorizzate al funzionamento di cui 43 "residenze servite" e 91 suddivise tra "Gruppo appartamento" e "Case di Quartiere".

Accordo in attuazione del Protocollo d'intesa del 12/2/2013 tra Regione Umbria, ANCI regionale Umbria, Sindacato pensionati italiani SPI/CGL, FEDERAZIONE PENSIONATI ITALIANI FNP/CSL, Unione italiana Lavoratori Pensionati UIL/UILP dell'Umbria.
in materia di: Riqualificazione, razionalizzazione del Welfare regionale in favore della popolazione anziana dgr 78/2013
Obiettivo: proseguire il metodo di concertazione, condivisione della partecipazione tra la Regione Umbria e le OO.SS.



PERSONE CON DISABILITÀ

Con DGR 876 del 26/07/2011 la Regione Umbria fa propri i principi affermati dalla Convenzione che Introduce un vero e proprio cambio di paradigma, sancisce il passaggio ad un nuovo approccio culturale alla disabilità che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive, riconoscendo e valorizzando le diversità e promuovendo il passaggio da una modalità settoriale e speciale ad una globale, secondo i principi contenuti nell'art. 3 della stessa Convenzione.

L'impatto sulle politiche e sulla programmazione regionale:

In attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (adottati dall'Umbria con DGR 876/2011), le politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità hanno riguardato :

- **Progetti di Inclusione sociale e socio-lavorativa** per i giovani e adulti con disabilità
- Progetti di Inclusione sociale e socio-lavorativa dei giovani con disabilità alla conclusione del ciclo di studi della scuola secondaria di II° grado
- Avvio di **progetti di vita indipendente**
- Implementazione nelle **Unità di Valutazione Multidisciplinari** (UVM) della **Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili** (SVAMDI) in linea con i principi dell'International Classification of Functioning (ICF)
- Garantita la rete dei **servizi territoriali**: assistenza domiciliare, centri socio-riabilitativi, strutture residenziali **€ 1.430.348,00**

Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità

Nel gennaio 2016 termina il suo primo triennio di mandato Istituzionale l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità. In seno all'Osservatorio sono stati Istituiti tre gruppi di lavoro:

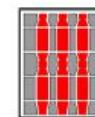
Il primo gruppo: Autonomia, vita indipendente e empowerment della persona con disabilità: le politiche pubbliche, sociali, sanitarie e socio sanitarie di contrasto alla disabilità

Il secondo gruppo: Istruzione, Formazione e Lavoro: l'inclusione e protezione sociale

Il terzo gruppo: Accessibilità nella prospettiva dell'Universal Design: informazione, partecipazione, mobilità e servizi

30 novembre 2015 - PERUGIA :

1 CONFERENZA REGIONALE sulla condizione delle persone con disabilità .



NON AUTOSUFFICIENZA

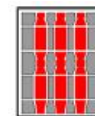
Nuovo PRINA

Sono persone non autosufficienti coloro che hanno subito una perdita permanente parziale o totale dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali, che comporti l'incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto rilevante di altre persone (Legge Regionale N. 9 del 4 giugno 2008, all'art. 3)

Finanziamento di **10,7 milioni di euro** (2 milioni di euro trasferite ai Comuni e € 8.786.000,00 trasferite a Distretti sanitari).

Per la promozione della domiciliarità (+20%) nel Piano Regionale Interventi per la Non Autosufficienza (PRINA) 2015
Sperimentazione di due progettualità:

- 1 – Progetti di Vita indipendente per le persone giovani-adulte con disabilità
- 2 – Promuovere la domiciliarità della persona anziana attraverso il sostegno economico alla famiglia nei primi mesi di aggravio della persona in via di dimissione protetta dall'Ospedale



IMMIGRAZIONE

Approvazione del “**16° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l’immigrazione**”, ai sensi del d.lgs. 286/98”. **€ 256.000,00** ai Comuni capofila delle Zone sociali e a progetti sovra ambito

Approvazione del “**Programma annuale 2015 degli interventi in materia di immigrazione**”. **€ 140.000,00** contributi per 149 progetti diffusi sull’intero territorio regionale, presentati da enti locali, scuole, associazioni no profit, cooperative sociali, ecc.

Progetto europeo FEI “Italiano: una lingua lunga un mondo” Piano regionale per la formazione linguistica e l’educazione civica dei cittadini stranieri non comunitari adulti - **€ 445.892,00**

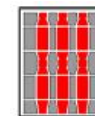
Avvio del procedimento di ricostituzione della **Consulta regionale immigrazione**

Accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l’integrazione sociale e l’inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia - **€ 111.117,00**

Collaborazione interistituzionale e supporto alle Prefetture e alle Questure di Perugia e di Terni e agli organismi di accoglienza nella definizione del «**modello umbro**» (piccoli gruppi diffusi nel territorio) di gestione della **Emergenza flussi migratori non programmati (afflusso profughi richiedenti asilo)**

Approvazione del documento “**Procedure operative per l’assistenza sanitaria ai migranti e la tutela della salute pubblica- flussi migratori non programmati**” finalizzate alla presa in carico con rapidità dei profughi che arrivano in Umbria, a partire dalla loro tutela sanitaria e al fine di garantire le esigenze di tutela della salute collettiva

Percorso di formazione seminariale sui temi della “**Prevenzione nei centri di accoglienza per richiedenti asilo**” rivolto agli operatori non sanitari degli organismi di accoglienza, delle Questure e delle Prefetture



TERZO SETTORE ED ECONOMIA SOCIALE

Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (già FAS) 2007-2013. Asse1- Azione I.3.1

Realizzazione di **servizi di prossimità per le famiglie**: Monitoraggio e Gestione dei progetti presentati a valere sul Bando per il finanziamento di interventi volti alla realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie.

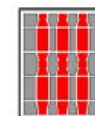
€ 2.500.00,00

Definizione del piano operativo relativo alle azioni, obiettivi e risultati attesi relativi all'asse 9 del POR FSE 2014-2020 - inclusione sociale (innovazione sociale) ed elaborazione proposta piano operativo relativo Asse 9_Inclusione sociale anche in relazione ad Agenda Urbana e Piano sociale regionale.

Inserito al lavoro circa n.300 ragazzi volontari nel Servizio dentro il programma **“Garanzia Giovani”**.

Avviato il percorso di definizione dei costi delle strutture residenziali e semi- residenziali per minori nel percorso di accreditamento che proseguirà anche nel 2016.

Elaborato e definito(deliberato)Tariffario regionale cooperazione sociale

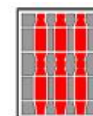


INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLE POVERTÀ

Interventi rivolti a singoli e famiglie maggiormente vulnerabili, a rischio di discriminazione ed in generale alle persone che, per diversi motivi, sono prese in carico dai servizi sociali.

Gli interventi, allo scopo di garantire un percorso inclusivo verso la fruibilità dei servizi, sono destinati alle persone che versano in condizioni di povertà estrema, persone con problemi di dipendenza, persone vittime di tratta, persone appartenenti a minoranze etniche, persone sottoposte ad esecuzione penale ex detenute ecc. .

€ 1.400.000,00

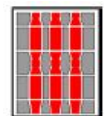


Nel 2015 avviate azioni per potenziare la rete regionale di **contrasto alla violenza di genere** :

- sostegno finanziario ai Centri antiviolenza presenti nella Regione Umbria che, oltre al Centro per le pari opportunità, sono il Centro antiviolenza di Perugia e quello di Terni, entrambi residenziali, a cui si aggiunge quello di Orvieto oltre alle case rifugio di Perugia e Terni.;
- concessi finanziamenti per incrementare i posti letto disponibili per l'accoglienza delle donne vittime di violenza.

Avviato in via sperimentale il **progetto “Codice rosa”** promosso nei Pronto soccorso delle Aziende sanitarie umbre, considerati luoghi “strategici” per intercettare i fenomeni di violenza. Tale intervento è realizzato con la collaborazione delle operatrici dei centri antiviolenza nei maggiori pronto soccorso dell’Umbria. (Aziende ospedaliere di Perugia e Terni, Ospedali di Città di Castello, Foligno, Spoleto e Orvieto).

Entro l’anno la Giunta regionale presenterà al Consiglio regionale un **ddl quadro** in materia di politiche regionali di genere con un finanziamento iniziale specifico di 200.000,00 euro per il 2016, ma con la capacità di coinvolgere ben più consistenti risorse nazionali e comunitarie.



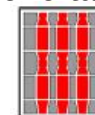
E' stato sottoscritto l'**Accordo in materia di sicurezza urbana tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno**, uno strumento operativo di politiche che integrano le competenze esclusive del Ministero dell'Interno in materia di ordine e sicurezza pubblica con quelle riconducibili alla Regione.

L'Accordo si propone **di migliorare la conoscenza dei fenomeni** che incidono sulla sicurezza dei cittadini, attraverso uno **scambio integrato di informazioni** che permetta il reperimento, il monitoraggio e l'analisi dei dati, il miglioramento della collaborazione operativa dei servizi di vigilanza e controllo sul territorio, attraverso l'attivazione di **quattro progetti comuni** attuati anche con la collaborazione degli Enti Locali nel settore della sicurezza urbana:

- *Progetto1: Formazione e aggiornamento professionale*
- *Progetto2: Prevenzione sociale e intese locali in materia di sicurezza integrata*
- *Progetto3: Supporto all'attività decisionale*
- *Progetto4: Sale operative delle Forze di polizia e della Polizia municipale*

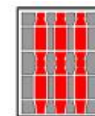
“In attuazione della legge regionale 21/2014 in materia di gioco d'azzardo problematico, è stato proposto il **Protocollo per la prevenzione ed il contrasto del gioco d'azzardo patologico e illegale, la sicurezza del gioco e la tutela dei soggetti più esposti al rischio di dipendenza da gioco**” in collaborazione con l'ANCI, Le Prefetture, le FF.OO., i Monopoli di Stato, il CORECOM, la Fondazione Umbra Contro L'usura. L'obiettivo è quello di intervenire con un'azione di tutela dei giocatori del territorio, tutelando in particolare le fasce più fragili della popolazione, ed in particolare i giovani.

- È stato rinnovato il **Patto per Perugia Sicura**
- È stato sottoscritto il **Patto per Terni Sicura**
- È stato emanato il **Regolamento Regionale n.1 del 6 febbraio 2015** "Disposizioni in materia di uniformi, segni distintivi, gradi e mezzi di trasporto della Polizia locale.", Con il quale la Regione Umbria ha disciplinato le caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado degli addetti alle funzioni di polizia locale e dei mezzi e della strumentazione a questa in dotazione, con l'esplicita volontà di dare omogeneità territoriale e riconoscibilità.



Per il terzo anno consecutivo l'Umbria è risultata tra le **3 Regioni benchmark** ai fini della definizione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, in base a requisiti di:

- ✓ verifica erogazione dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.);
- ✓ rispetto dell'equilibrio economico finanziario.



Governance economico-finanziaria

Nel 2015:

- permanenza di una **situazione di equilibrio** delle Aziende del SSR, ormai consolidata a partire dall'esercizio 2009, anno dal quale tutte le Aziende Sanitarie sono risultate in sostanziale equilibrio economico;
- prosecuzione dell'azione di efficientamento della spesa sanitaria attraverso l'adozione di misure di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali circa l'applicazione della Legge 6 agosto 2015 con riferimento alle seguenti aree:
 - ✓ *acquisto di beni e servizi;*
 - ✓ *dispositivi medici;*
 - ✓ *farmaceutica territoriale ed ospedaliera;*
 - ✓ *attività dei laboratori di analisi, delle chirurgie e dei punti nascita;*
 - ✓ *locazioni passive.*
- attivazione di misure anche di carattere erogativo che hanno consentito la **riduzione dei tempi di pagamento dei debiti verso fornitori.**

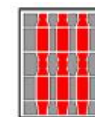
	2014 <i>(valori in milioni di euro)</i>	2015 <i>(valori in milioni di euro)</i>	Decremento 2015/2014 <i>(valori in milioni di euro)</i>	Decremento 2015/2014 <i>(Var. %)</i>
Fabbisogno del Servizio Sanitario Regionale	1.630	1.622	8	-0,49%



Programma degli investimenti

Dei 28 interventi contemplati nel programma degli investimenti in sanità finanziati per un totale di euro **99.095.007,70**, nel corso del 2015 si è provveduto a:

- 1) realizzare gli interventi relativi al potenziamento tecnologico e alla messa in sicurezza dell'Ospedale di Terni;
- 2) finanziare la realizzazione del Nuovo Ospedale unico di Narni-Amelia;
- 3) avviare la riqualificazione dell'Ospedale di Castiglione del Lago;
- 4) avviare la riconversione dell'Ospedale di Città della Pieve;
- 5) avviare gli interventi di messa in sicurezza antisismica e antincendio di tutte le principali strutture sanitarie.



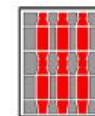
Riorganizzazione della rete ospedaliera Area materno-infantile

La razionalizzazione della rete dei punti nascita ha implicato la chiusura delle degenze ostetriche di:

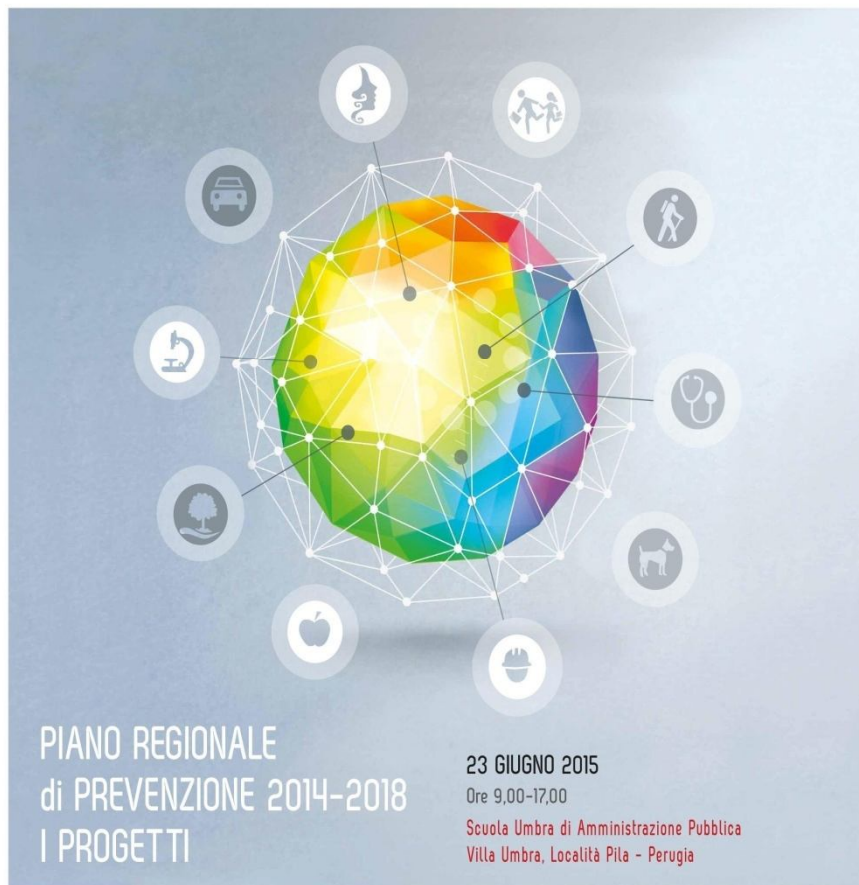
- 1) Ospedale di Assisi (2014);
- 2) Ospedale di Castiglione del Lago;
- 3) Ospedale di Narni.

Nel quadro della riorganizzazione della rete ospedaliera materno infantile si è provveduto alla:

- **applicazione di tutti gli standard** strutturali, tecnologici ed organizzativi per la sicurezza e la qualità dei punti nascita (in Italia solo 3 Regioni, tra cui l'Umbria) ;
- **riqualificazione dei servizi unici di trasporto in utero (STAM);**
- **attivazione del sistema regionale di trasporto neonatale d'urgenza (STEN)** con due Unità Operative (ambulanze ed équipes dedicate), allocate nelle due Aziende Ospedaliere regionali;
- **integrazione con i servizi territoriali** attraverso il potenziamento dei consultori familiari e l'attivazione dei 'centri donna'.



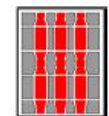
Prevenzione



Nel corso del 2015 è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione (2014-2018).

10 programmi che contengono 65 progetti intersettoriali che si svilupperanno nel prossimo triennio, tra cui i più innovativi:

- potenziamento degli screening con l'avvio dello screening cardiovascolare in collaborazione con le farmacie umbre a partire dal 2016;
- nuovo ruolo della pediatria di base per far fronte al crescente disagio nelle famiglie più svantaggiate attraverso un lavoro in rete con i Servizi distrettuali (sociale, socio-educativi, ostetriche etc.);
- rapporto organico con la scuola per la promozione del benessere di bambini e adolescenti attraverso l'implementazione delle pratiche più efficaci di promozione della salute.



Liste di attesa - CUP



Centro Unificato Prenotazioni

Sm@rtCUP
(Maggio 2015)

Recalling Prenotazioni

Richiamate
n. 533.415

Confermate
n. 319.935

Cancellate
n. 20.222 (n. 57 al giorno)

Cancellazioni al giorno
tot. N. 126 (57+69)

Cancellazione On Demand Prenotazioni *Numero Unico Regionale 24 h* **0744 366600**

Totale cancellazioni
n. 24637

Cancellazioni al giorno
n. 69

Riduzione 5 % del drop out

Prestazioni erogate 2015

gen – ott 2015

Tipologia

LABORATORIO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
VISITE
RESTANTE specialistica
Totale prestazioni erogate nel periodo

Totale

9.391.954
598.280
936.625
1.084.260
12.011.119

Crescita del 2 % sul 2014

Tempi di Attesa

Prestazioni R.A.O. (Raggruppamenti di Attesa omogenei)

Si indica la priorità di accesso, legata al tempo, stabilita dal Medico in base alle condizioni cliniche del paziente. Tempi di attesa rispettati per le classi U 3gg – B 10gg – D 30 o 60 gg per tutte le 30 prestazioni critiche.

Presa in carico del cittadino con liste di attesa informatizzate Le prestazioni vengono comunque garantite entro i tempi massimi previsti. Se, al momento della prenotazione, le agende risultassero complete, sono organizzate sedute aggiuntive. L'utente viene ricontattato dal CUP.

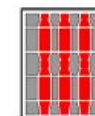
Prestazioni ancora critiche oggetto di intervento nel 2016

ECO CAPO E COLLO
ECO GINECOLOGICA
ECO OSTETRICA
ESAME AUDIOMETRICO TONALE
FONDO OCULARE
RM ADDOME INFERIORE E PELVI
RM ADDOME SUPERIORE
SPIROMETRIA
TC ADDOME
TC BACINO
TC TORACE
VISITA ENDOCRINOLOGICA
VISITA FISIATRICA
VISITA GINECOLOGICA
VISITA PNEUMOLOGICA

Prenotazione on line
(1 Dicembre 2015)

www.cupumbria.it

cuponline@regione.umbria.it



Obiettivi strategici per il 2016

- Elaborazione nuovo **Piano Sanitario Regionale**;
- riorganizzazione della rete degli ospedali in applicazione del Decreto sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;
- potenziamento delle cure primarie tramite l'evoluzione del modello organizzativo delle 'Case della Salute', con il pieno coinvolgimento dei Medici di medicina generale, attraverso la sperimentazione di nuove forme di aggregazione (A.F.T. – U.C.C.P.);
- potenziamento sanità digitale e riprogettazione del Portale unico della sanità;
- 'manutenzione' del Piano Straordinario delle Liste di attesa attraverso:
 - 1) governo della domanda;
 - 2) riprogrammazione dell'offerta.

